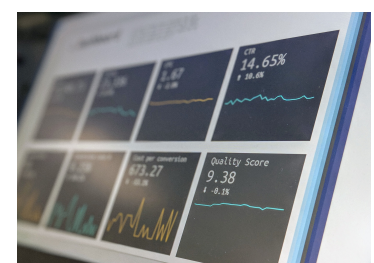
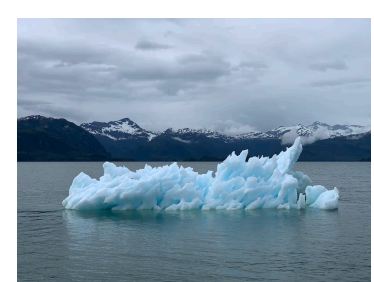


Analisi dell'informazione sulla crisi climatica

Anno 2023

Risultati 2° quadrimestre: maggio-agosto 2023, **Stampa** (Q2/2023/S)

a cura di Monia Azzalini e Mirella Marchese



INDICE



METODOLOGIA DELLE RICERCA



CAMPIONE DI ANALISI



AGENDA DELL'INFORMAZIONE



ORGANIZZAZIONE DEI RISULTATI



RISULTATI

1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA
2. L'INFORMAZIONE SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DECONTESTUALIZZATA DALLA CRISI CLIMATICA
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI
4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA
5. COVERAGE GIORNALISTICO DAL 1° GENNAIO 2022

CONCLUSIONI

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Metodologia

Analisi del contenuto quali-quantitativa (*content analysis*) su *screening* preliminare di articoli contenenti le seguenti parole chiave: clima, *climate change*, climatic-, decarbonizzazione, effetto serra, emissioni climalteranti, fossil-, gas serra, *global warming*, riduzione/abbattimento/azzeramento (e sinonimi) delle emissioni, riscaldamento/surriscaldamento globale

Domande di ricerca

1. Qual è l'attenzione dedicata alla crisi climatica nell'informazione italiana?
2. Qual è il *framing* del discorso giornalistico sulla crisi climatica?
3. Viene tematizzata la questione del *greenwashing*?
4. Quando si parla di crisi climatica si parla anche delle cause e dei responsabili?
5. Quali responsabili vengono individuati?
6. Quando si parla di crisi climatica si parla di connessione tra fonti fossili e cambiamenti climatici?
7. Quanto spazio viene concesso a negazionisti e aziende inquinanti?
8. Quando si parla di crisi climatica a quali conseguenze si fa riferimento?
9. Quanto spazio e quali caratteristiche hanno gli articoli sulla decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni che non menzionano le azioni per il clima?
10. Ci sono differenze fra i diversi quotidiani? Se sì, quali sono?
11. Qual è l'attenzione dedicata alle azioni per il clima?
12. Quali narrazioni di resistenza alle azioni per il clima emergono?
13. Quali e chi sono i soggetti del discorso sulla crisi climatica?
14. Qual è l'andamento dell'attenzione dedicata alla crisi climatica dai quotidiani a partire dal 1° gennaio 2022?



CAMPIONE DI ANALISI



Genere informativo: stampa quotidiana

Criteri di selezione: 5 quotidiani nazionali a maggior diffusione, su base dati ADS (Accertamenti Diffusione Stampa)

Testate giornalistiche:

- Avvenire
- Corriere della Sera
- Il Sole 24 Ore
- la Repubblica
- La Stampa

Periodo: dal 1° maggio al 31 agosto 2023

Edizioni analizzate nel periodo: 53 per quotidiano, risultate dalla selezione delle pubblicazioni a giorni alterni, eccetto i lunedì, esclusi perché *Avvenire* non viene pubblicato.

Totale edizioni analizzate: 265

AGENDA DELL'INFORMAZIONE

PRINCIPALI EVENTI NELL'AGENDA DELL'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

DAL 1° MAGGIO AL 31 AGOSTO 2023

- ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA
- REVISIONE DEL PNRR
- GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE (5 GIUGNO)
- ONDATE DI CALORE PORTATE DAGLI ANTICICLONI CARONE, CERBERO E MINOSSE
- ELEZIONI POLITICHE IN SPAGNA
- ITER DELLA NATURE RESTORATION LAW
- ONDATE DI CALORE ALTERNE A NUBIFRAGI
- VERTICE SULLA FINANZA INTERNAZIONALE A PARIGI (22 GIUGNO)
- INCENDIO SULL'ISOLA DI MAUI, HAWAII
- VERTICE SULL'AMAZZONIA A BELEM (8-9 AGOSTO)



ORGANIZZAZIONE DEI RISULTATI



- I risultati presentati nella **sezione 1** riguardano gli articoli che citano esplicitamente **la crisi climatica**.
- I risultati presentati nella **sezione 2** riguardano gli articoli che parlano di **decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza citare la crisi climatica**. Questi articoli sono stati analizzati, perché la crisi climatica è il contesto implicito a cui fanno riferimento (decarbonizzare e ridurre le emissioni sono infatti due degli obiettivi indicati dalla comunità internazionale per mitigare il riscaldamento globale e contenere l'aumento della temperatura media globale entro 1,5°C o al massimo 2°C), ma separatamente.

1

L'INFORMAZIONE

SULLA

CRISI CLIMATICA

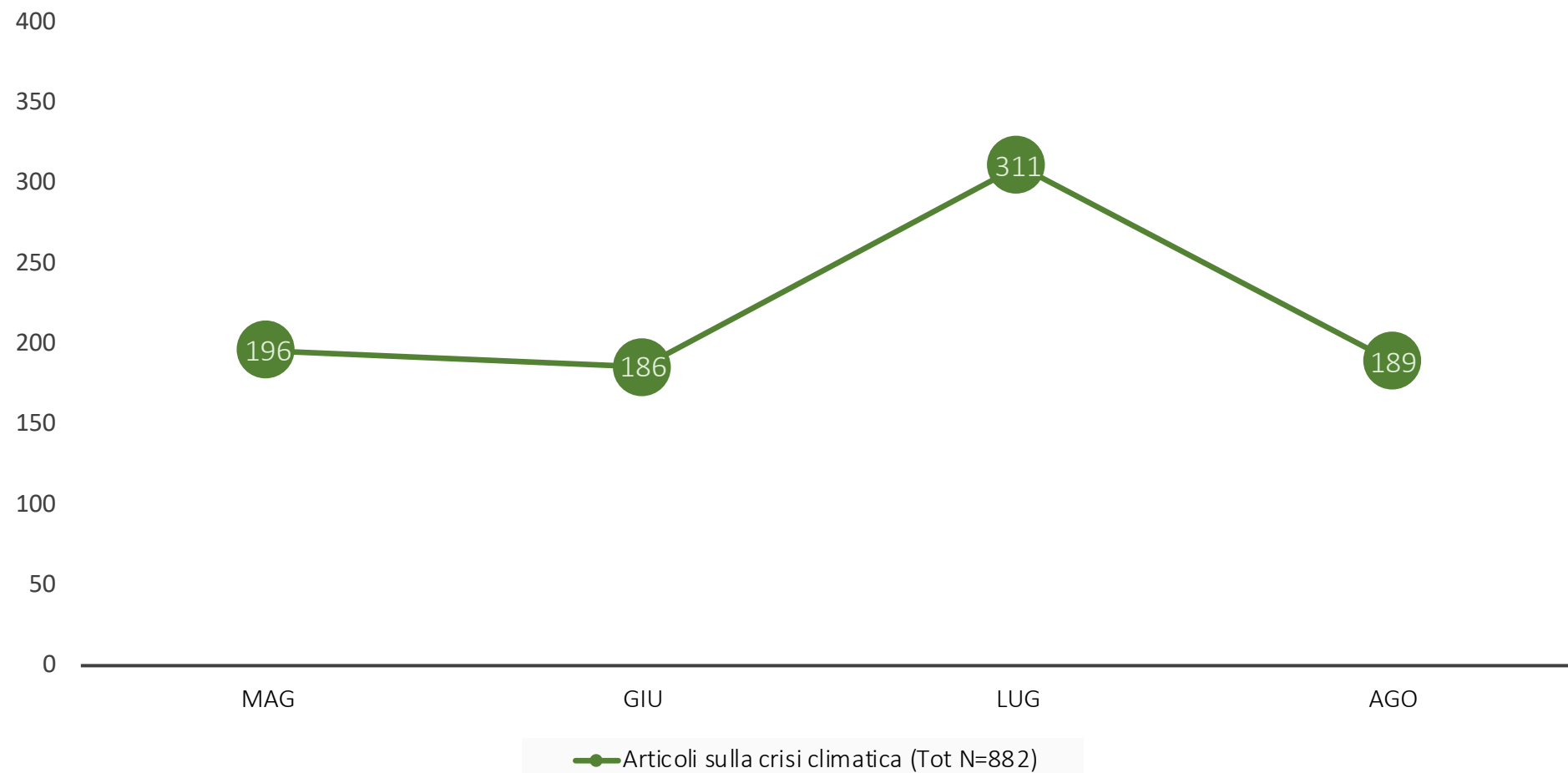


1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Su 265 edizioni di quotidiani analizzati, **882 articoli** menzionano esplicitamente la crisi climatica.

MAGGIO-AGOSTO 2023

ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER MESE
(Frequenza N)



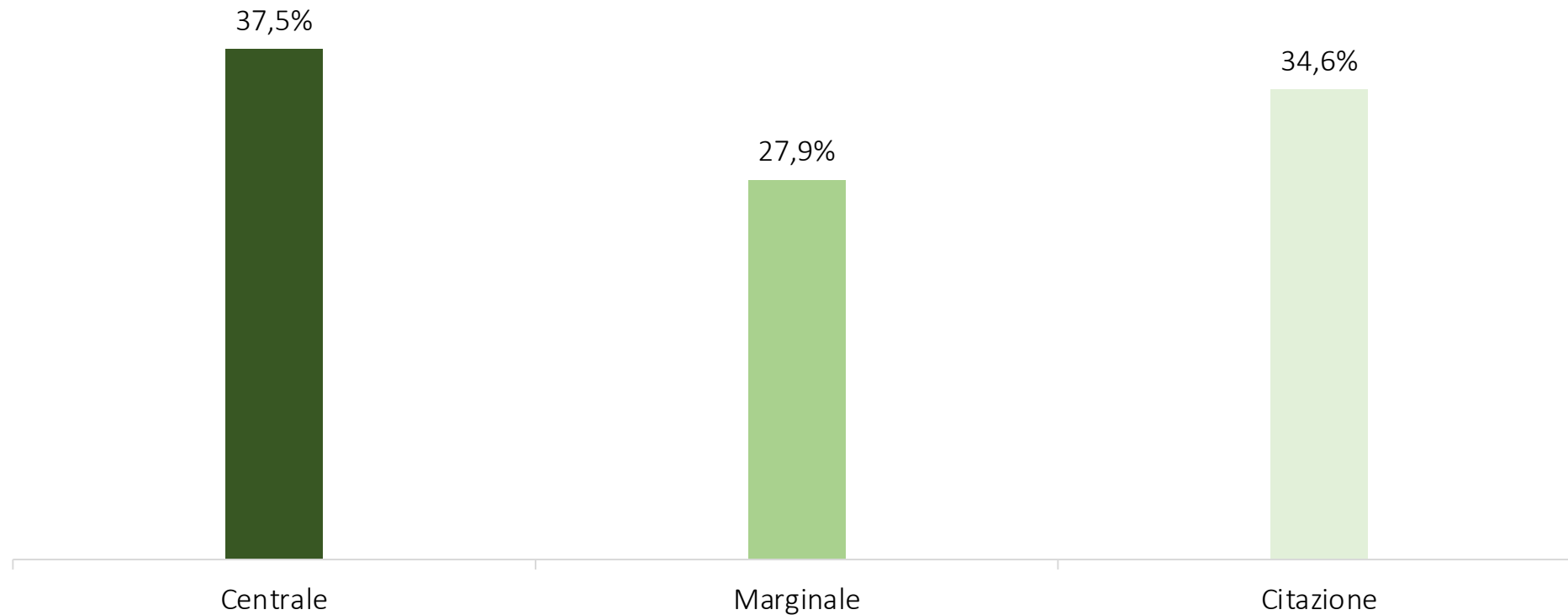
1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Nella maggior parte degli articoli, il 62,5%, la crisi climatica è solo menzionata o trattata a margine di altre tematiche.

MAGGIO-AGOSTO 2023

RILEVANZA DELLA CRISI CLIMATICA NEGLI ARTICOLI

(Distribuzione % su Tot articoli N=882; 100,0%)



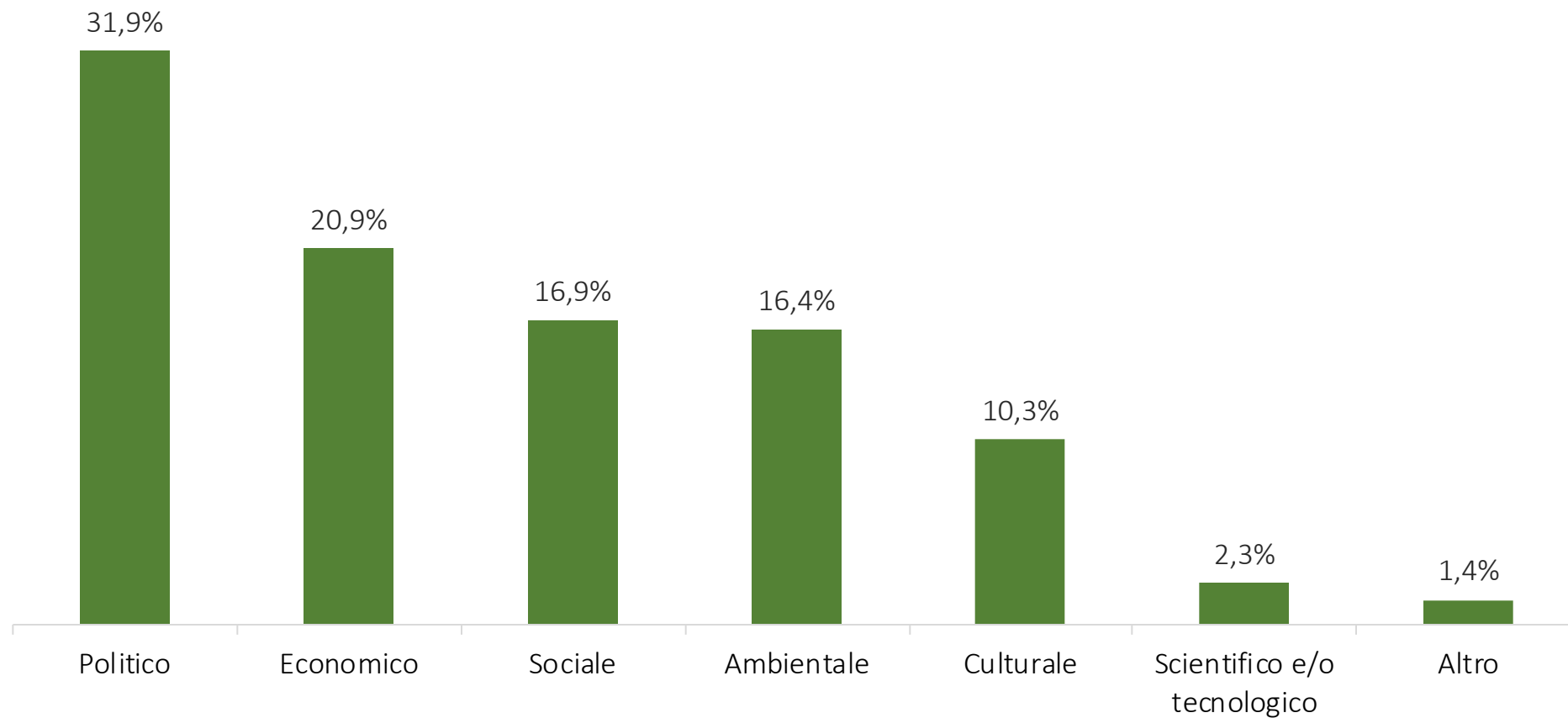
1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Il discorso giornalistico sulla crisi climatica è inquadrato prevalentemente come **discorso politico**.

MAGGIO-AGOSTO 2023

FRAME PREVALENTI NEGLI ARTICOLI

(Distribuzione % su Tot articoli N=882; 100,1%)



1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Gli eventi estremi sono l'argomento più trattato (33,1%) insieme alle *Polices nazionali e internazionali* (31,4%).

L'argomento della *crisi climatica* in generale, ricorrente in articoli che non approfondiscono nessun aspetto specifico, riguarda il 15,4% degli articoli.

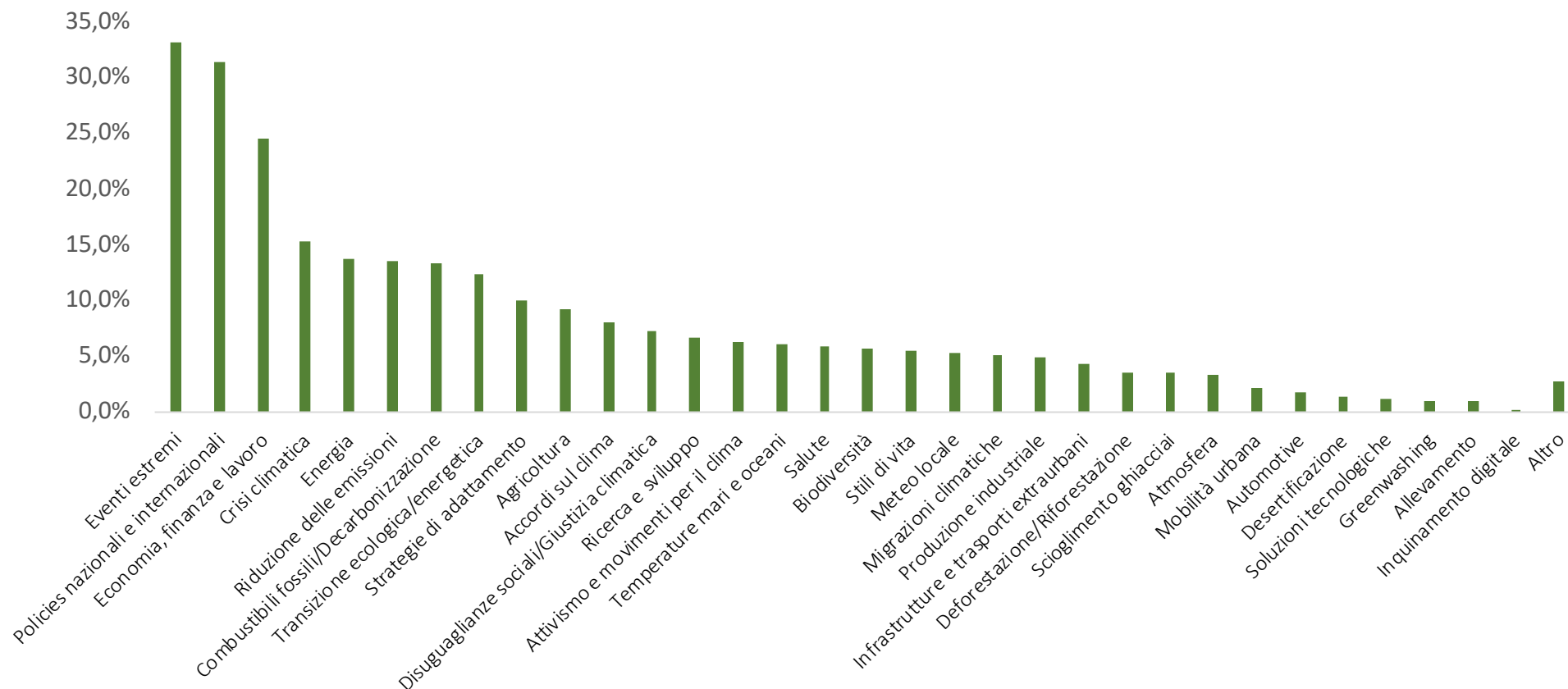
I **combustibili fossili e/o la decarbonizzazione** sono menzionati nel **13,3%** degli articoli.

Il **greenwashing** è menzionato in **9 articoli**, con un'incidenza sul totale pari all'**1,0%**.

MAGGIO-AGOSTO 2023

ARGOMENTI RICORRENTI NEGLI ARTICOLI

(Incidenza % di ogni argomento su Tot articoli N=882)



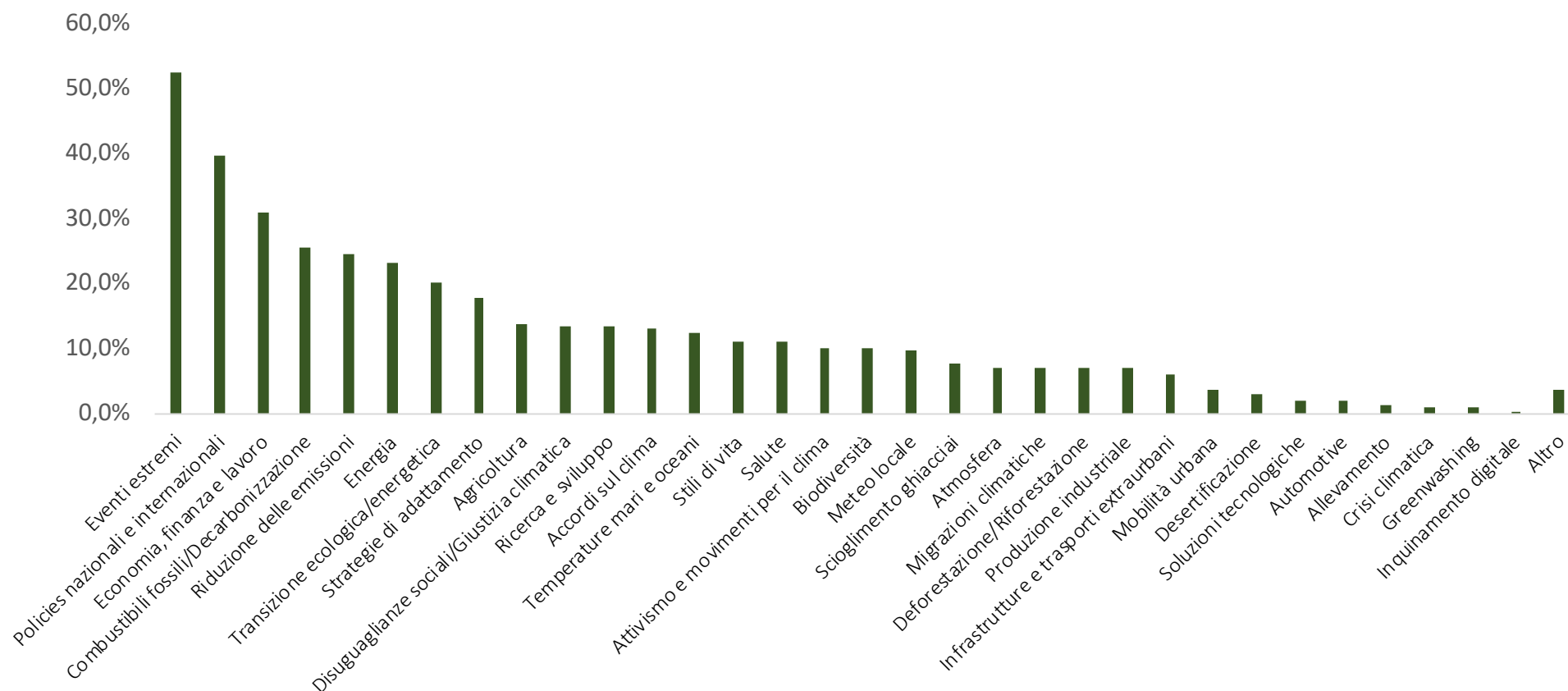
*crisi climatica: solo in assenza di altri argomenti più specifici

1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Considerando **solo** gli articoli in cui la crisi climatica è centrale, gli eventi estremi raggiungono una frequenza del **52,6%**, mentre i combustibili fossili e la decarbonizzazione si attestano al **25,7%**.

ARGOMENTI RICORRENTI NEGLI ARTICOLI IN CUI LA CRISI CLIMATICA È CENTRALE

(Incidenza % di ogni argomento su Tot articoli N=331)



MAGGIO-AGOSTO 2023

*crisi climatica: solo in assenza di altri argomenti più specifici

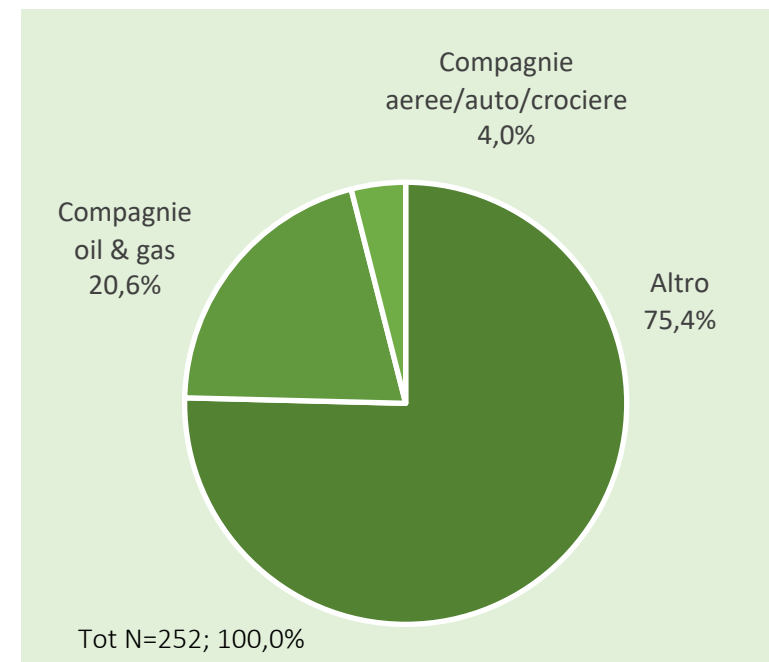
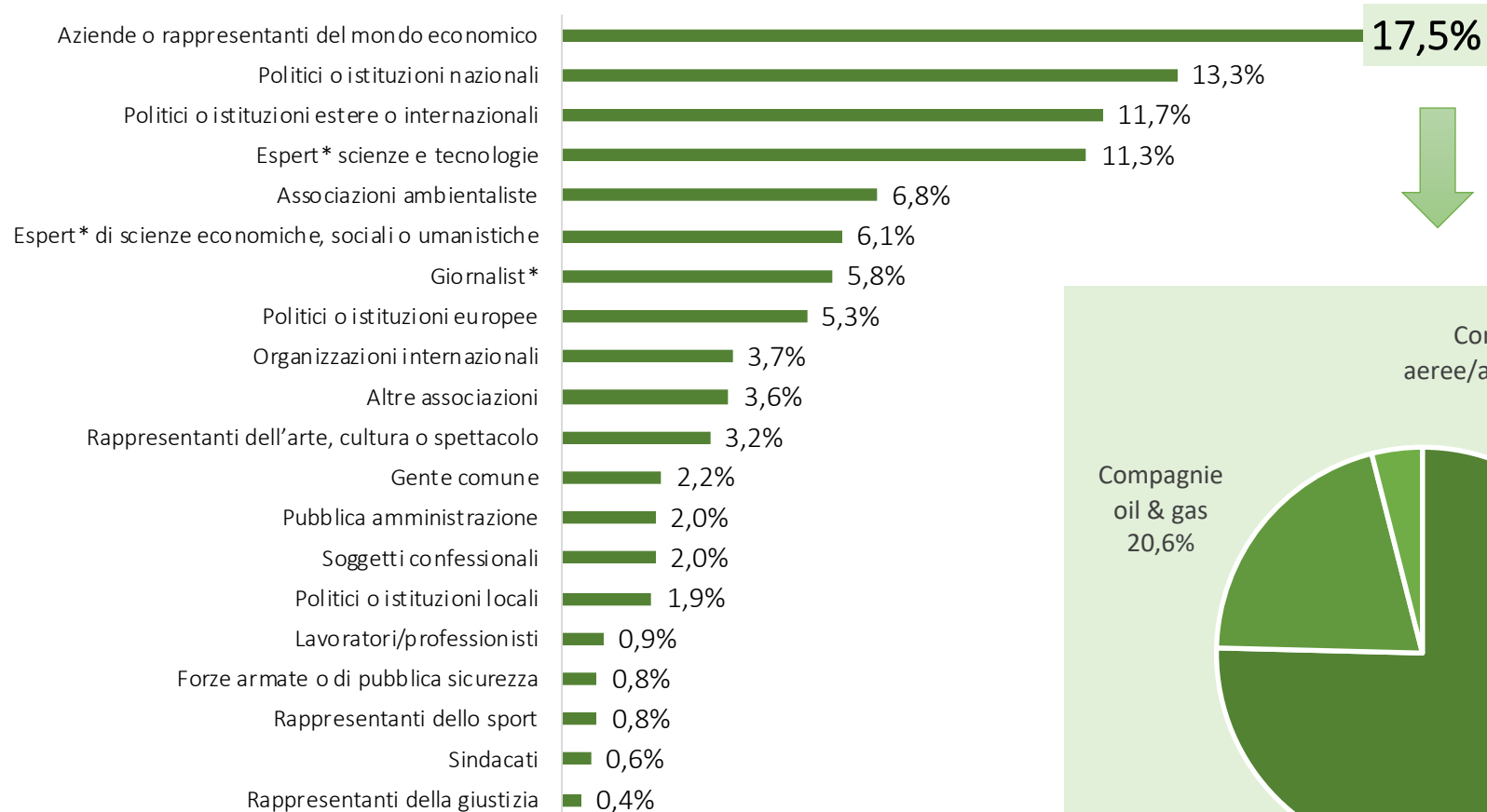
1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Negli 882 articoli pertinenti la crisi climatica sono stati rilevati **1.437** soggetti, individuali o collettivi, citati, intervistati o autori di articoli di opinione o di approfondimento in qualità di **espert***.

MAGGIO-AGOSTO 2023

SOGGETTI CITATI, INTERVISTATI O AUTORI DI ARTICOLI

(Distribuzione % su Tot soggetti N=1.437; 100,0%)



1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

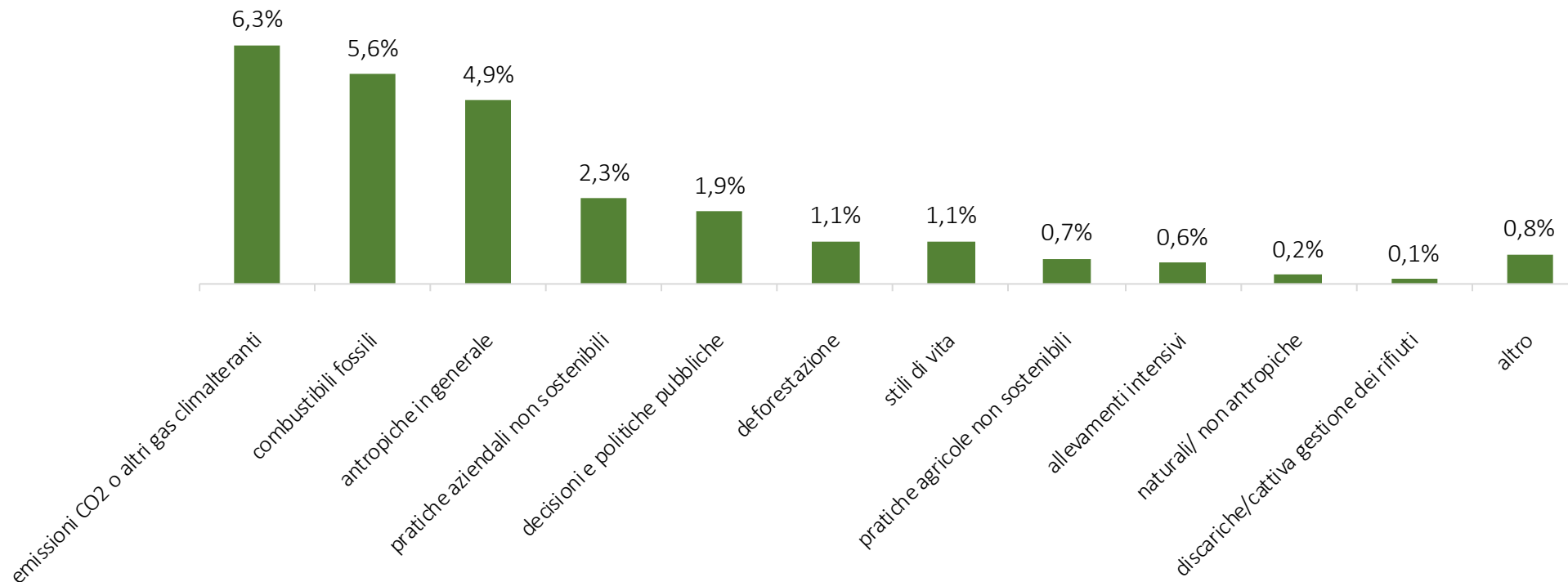
L'83,7%
degli 882 articoli
analizzati non cita
nessuna causa
della crisi
climatica.

Il restante 16,3% di
articoli cita
soprattutto le
emissioni di CO2 o
altri gas
climalteranti, i
combustibili fossili
e cause antropiche,
in generale.

MAGGIO-AGOSTO 2023

CAUSE DELLA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni causa su Tot N articoli=882)

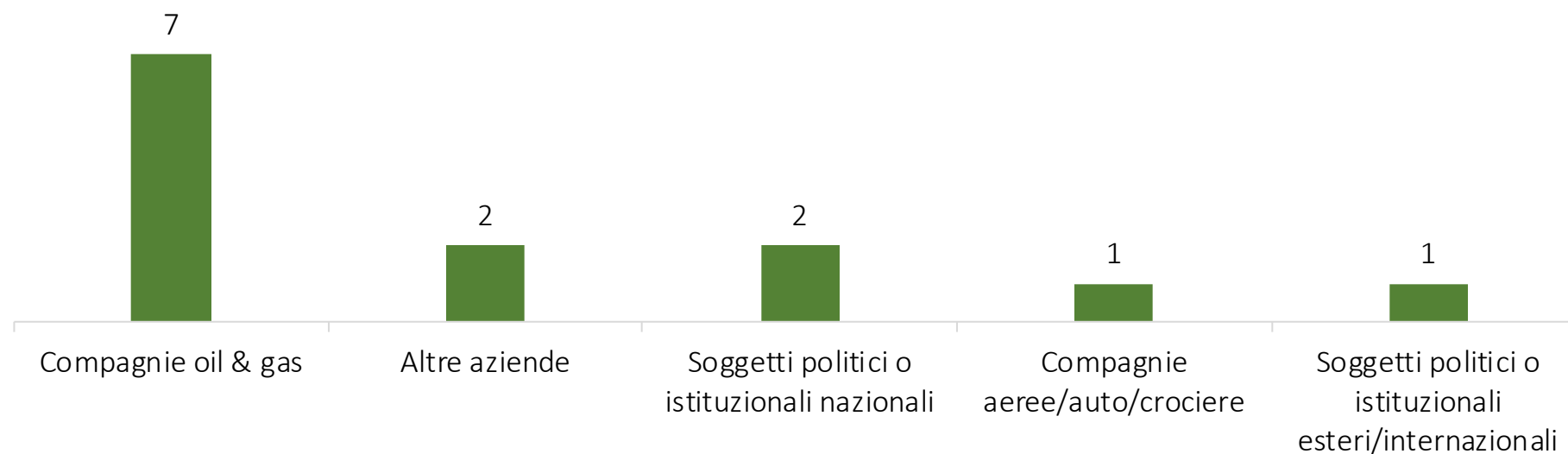


1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

Su un totale di **1.437** soggetti del discorso giornalistico della crisi climatica, quelli **indicati come responsabili sono N=13 (0,9%)**.

RESPONSABILI DELLA CRISI CLIMATICA

(Frequenza N)



MAGGIO-AGOSTO 2023

1. L'INFORMAZIONE SULLA CRISI CLIMATICA

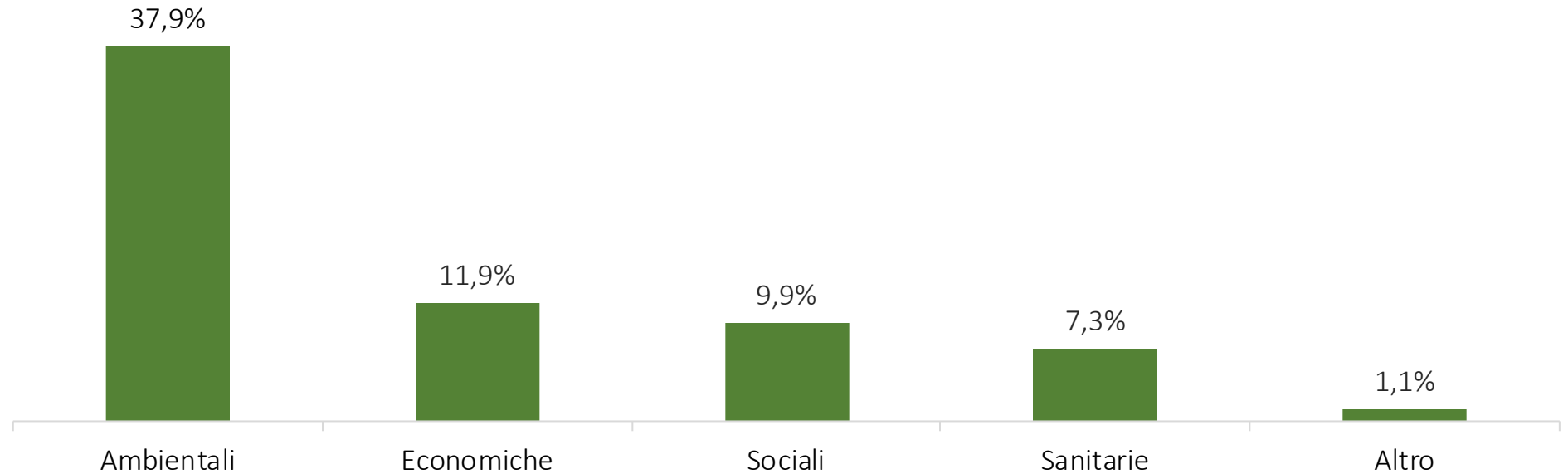
Il 48% degli 882 articoli pertinenti la crisi climatica **cita almeno una tipologia di conseguenza della crisi climatica.**

Le conseguenze più citate sono quelle ambientali.

MAGGIO-AGOSTO 2023

CONSEGUENZE DELLA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni conseguenza su Tot N articoli=882)



2

**L'INFORMAZIONE
SULLA
DECARBONIZZAZIONE E/O
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
DECONTESTUALIZZATA DALLA
CRISI CLIMATICA**



2. L'INFORMAZIONE SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DECONTESTUALIZZATA DALLA CRISI CLIMATICA

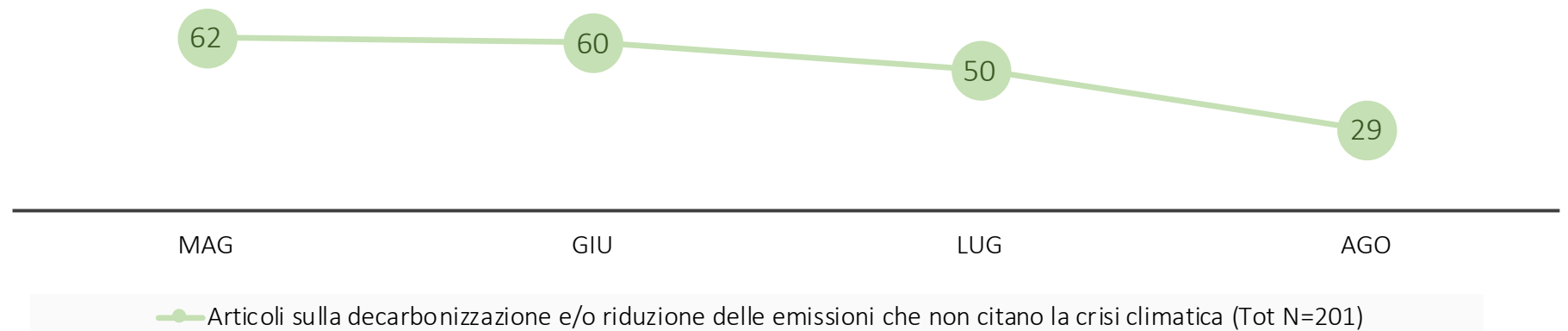
Su 265 edizioni di quotidiani analizzati, **201** articoli parlano di decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza menzionare la crisi climatica.

MAGGIO-AGOSTO 2023

ARTICOLI SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA PER

MESE

(Frequenza N)



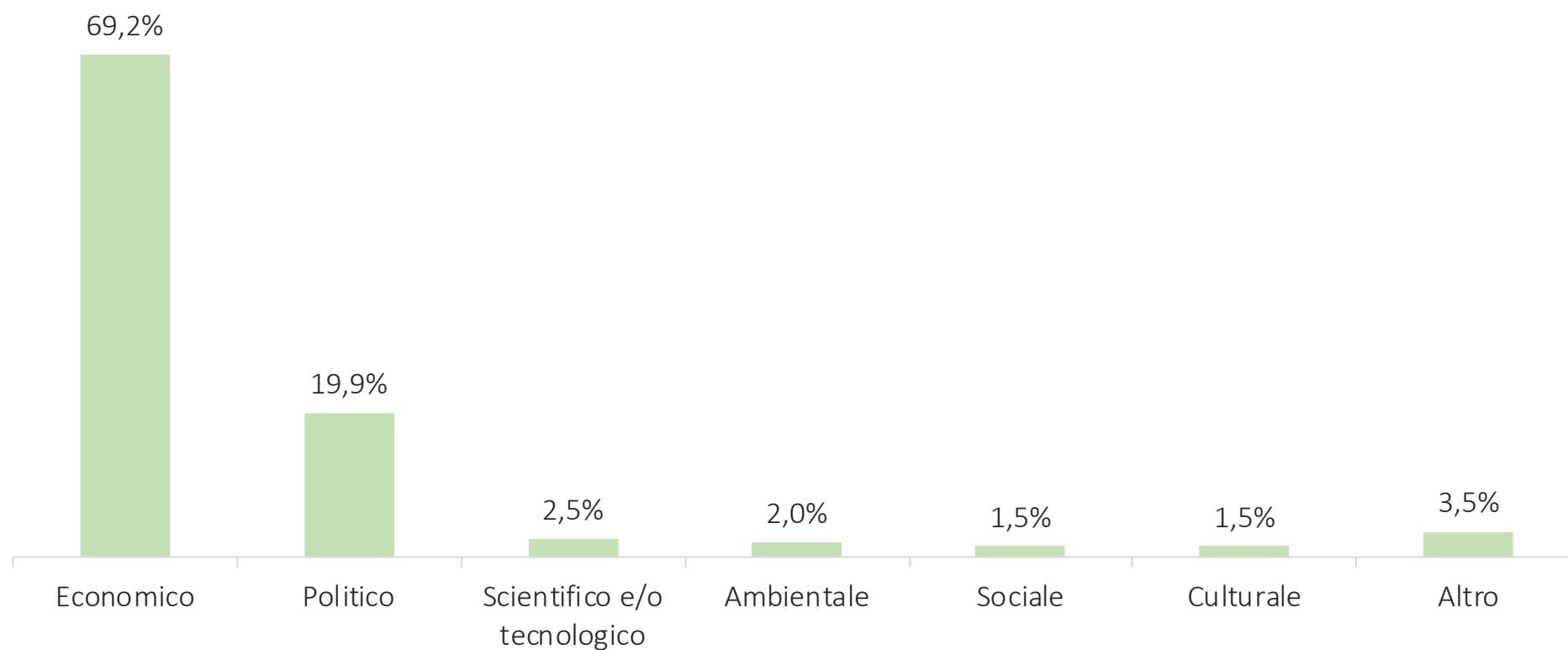
2. L'INFORMAZIONE SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DECONTESTUALIZZATA DALLA CRISI CLIMATICA

Il frame prevalente di questa tipologia di articoli è economico.

MAGGIO-AGOSTO 2023

FRAME PREVALENTI

(Distribuzione % su Tot articoli N=201; 100,1%)



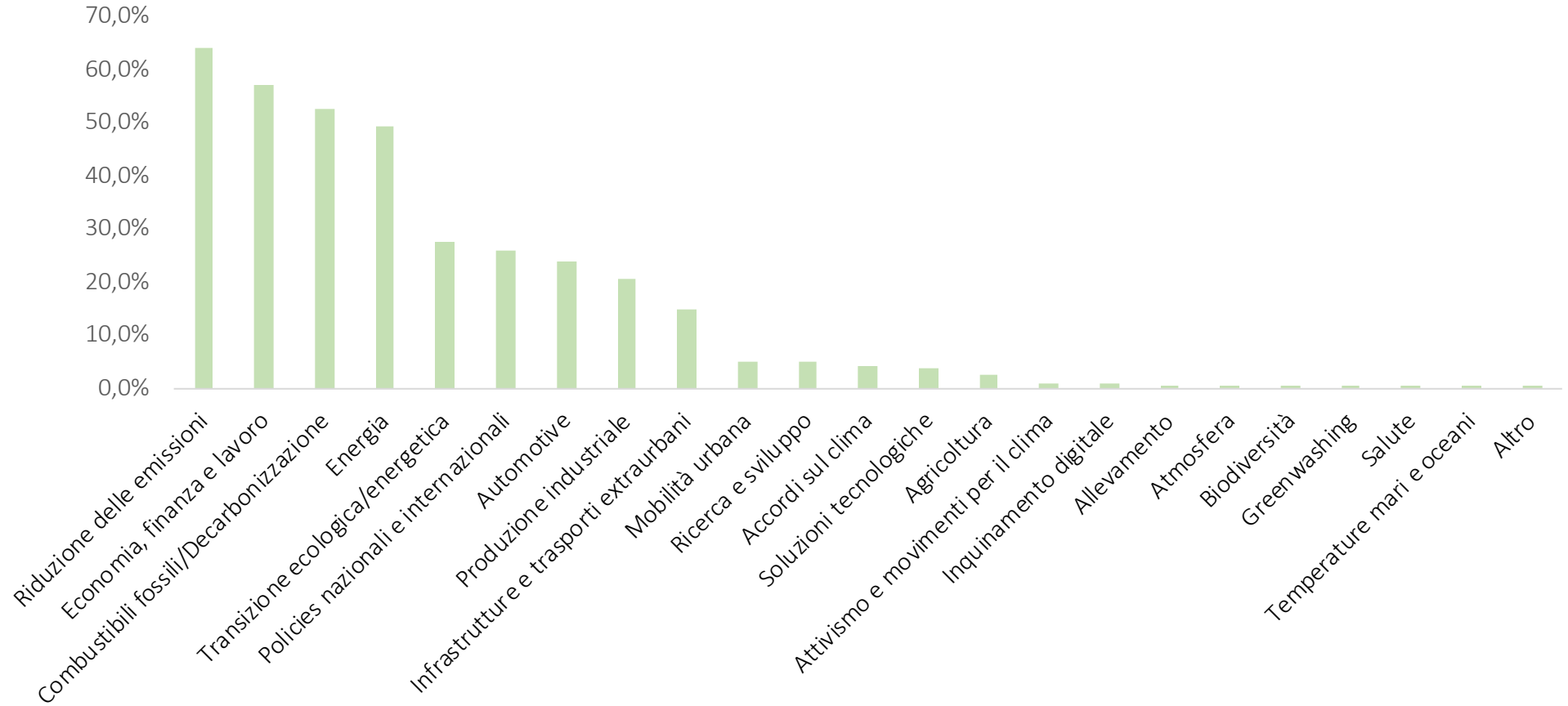
2. L'INFORMAZIONE SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DECONTESTUALIZZATA DALLA CRISI CLIMATICA

La riduzione delle emissioni è l'argomento più frequente (64,2%), seguito dai temi economici (57,2%) e della decarbonizzazione (52,7%).

MAGGIO-AGOSTO 2023

ARGOMENTI RICORRENTI

(Incidenza % di ogni argomento su Tot articoli N=201)



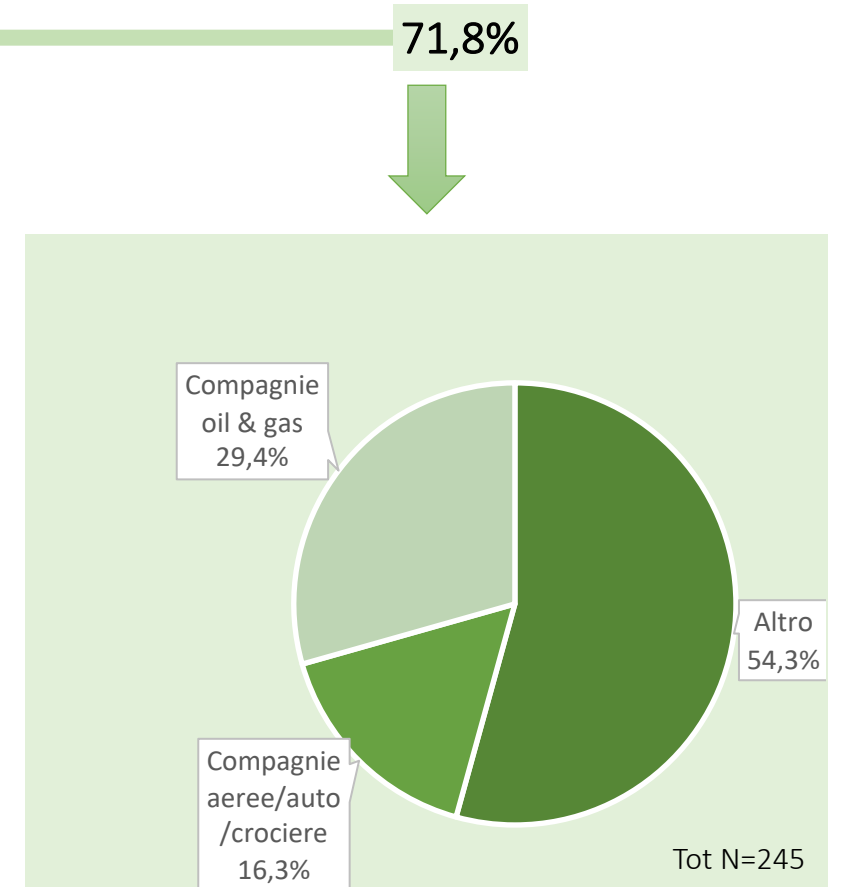
2. L'INFORMAZIONE SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DECONTESTUALIZZATA DALLA CRISI CLIMATICA

Nei **201** articoli che parlano di decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza menzionare la crisi climatica sono stati rilevati **341** soggetti, individuali o collettivi, citati, intervistati o autori di articoli di opinione o di approfondimento in qualità di expert*.

MAGGIO-AGOSTO 2023

SOGGETTI CITATI, INTERVISTATI O AUTORI DI ARTICOLI

(Distribuzione % su Tot soggetti N=341; 100,0%)



3

CONFRONTO FRA
QUOTIDIANI



3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

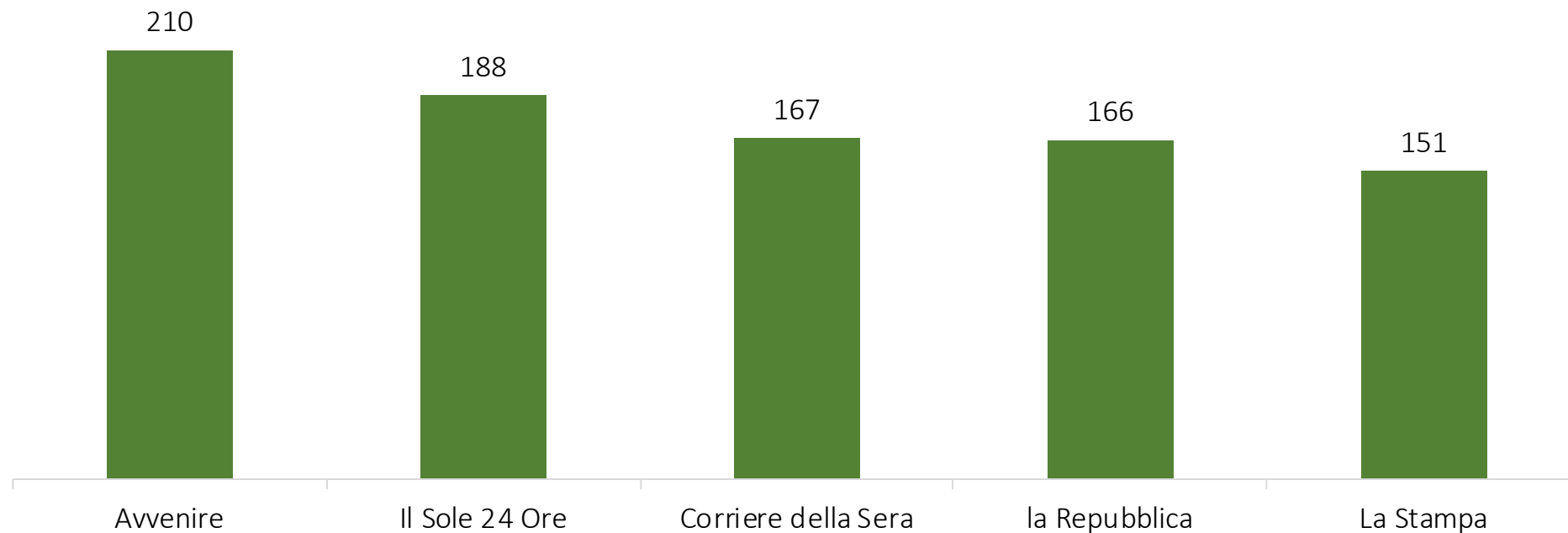
(Frequenza N)

La media di articoli per quotidiano è di 176,4 articoli.

Avvenire è il quotidiano che dedica più articoli alla crisi climatica.

Anche Il Sole 24 Ore supera la media.

Gli altri tre quotidiani riportano tutti frequenze inferiori.



■ Avvenire ■ Il Sole 24 Ore ■ Corriere della Sera ■ la Repubblica ■ La Stampa

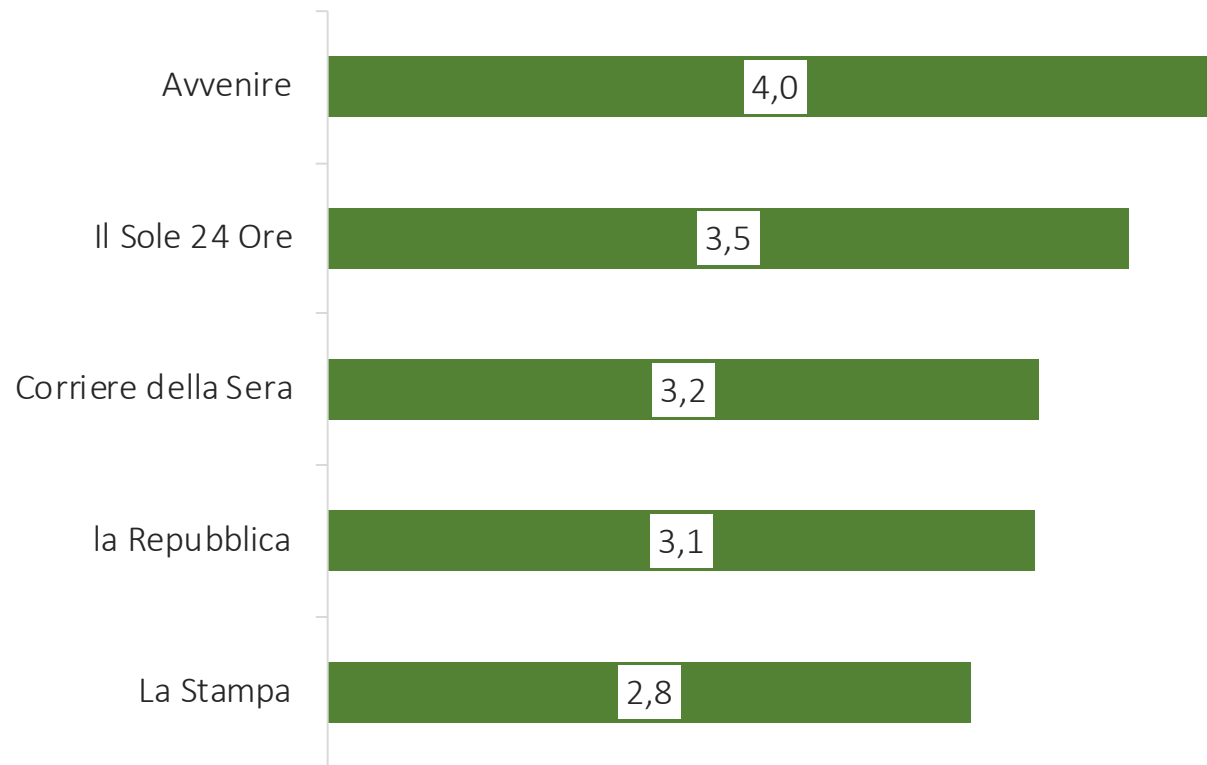
MAGGIO-AGOSTO 2023

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

In media, dal 1° maggio al 31 agosto 2023, sono stati pubblicati **3,3 articoli al giorno** con qualche riferimento alla crisi climatica.

Superano questa media: Avvenire e Il Sole 24 Ore.

MEDIA GIORNALIERA DI ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO



MAGGIO-AGOSTO 2023

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

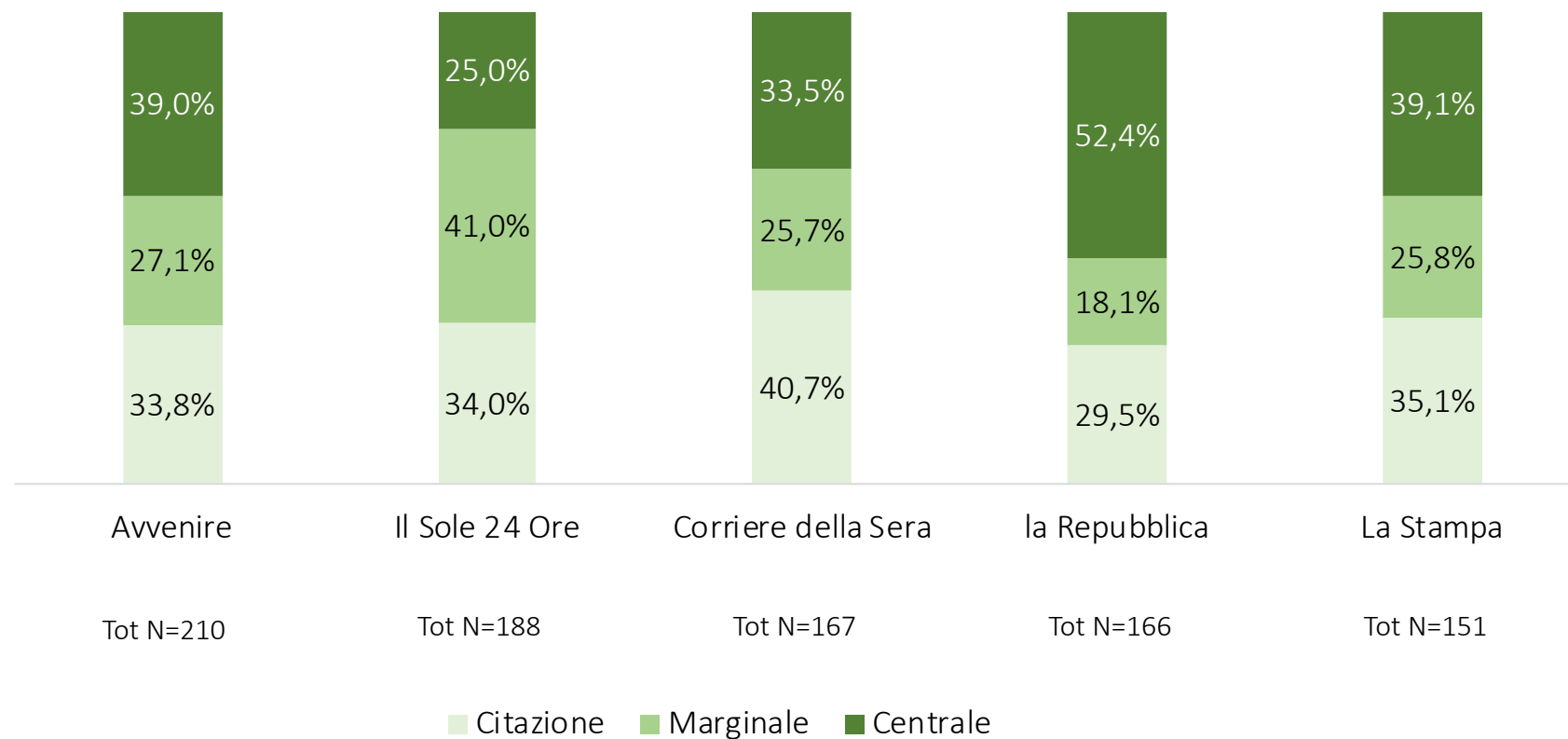
Mediamente, la crisi climatica è centrale nel 37,5% degli articoli analizzati.

Fra i quotidiani **superano questa media la Repubblica**, con il **52,4%** di articoli 'centrati' sulla crisi climatica, **La Stampa** con il **39,1%** e **Avvenire** con il **39%**.

MAGGIO-AGOSTO 2023

RILEVANZA DELLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(Distribuzione % per quotidiano)

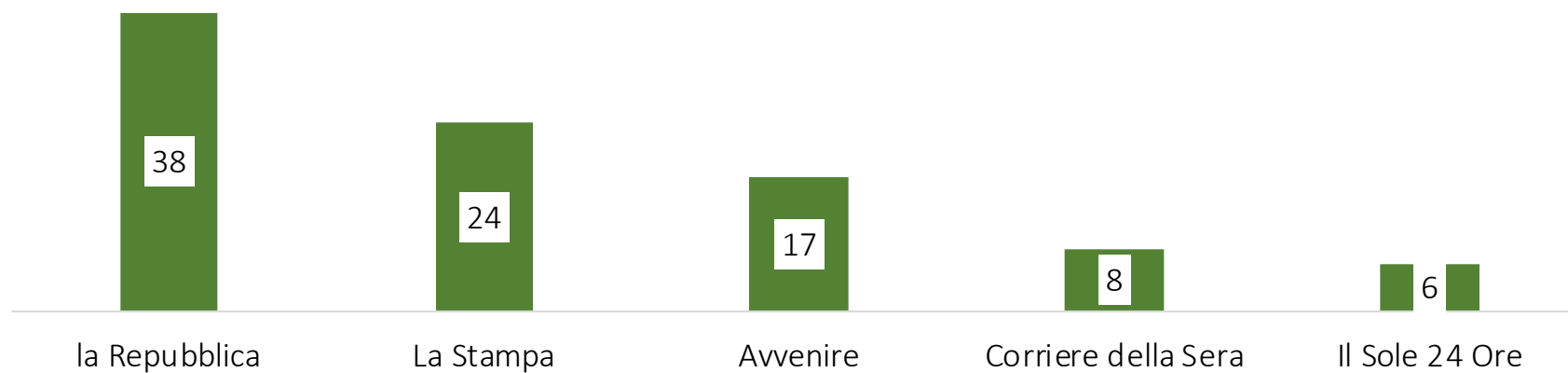


3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Gli articoli con un focus centrale sulla crisi climatica e pubblicati o richiamati in prima pagina sono mediamente 18,6: superano questa media la Repubblica e La Stampa.

ARTICOLI CON CRISI CLIMATICA CENTRALE E PUBBLICATI IN PRIMA PAGINA PER QUOTIDIANO

(Frequenza N)



MAGGIO-AGOSTO 2023

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Il confronto fra quotidiani a livello di *frame* prevalente evidenzia differenze rilevanti.

Avvenire: prevalenza del *frame* Sociale (30,5%).

Il Sole 24 Ore: prevalenza del *frame* Economico (41%) e Politico (38,3%).

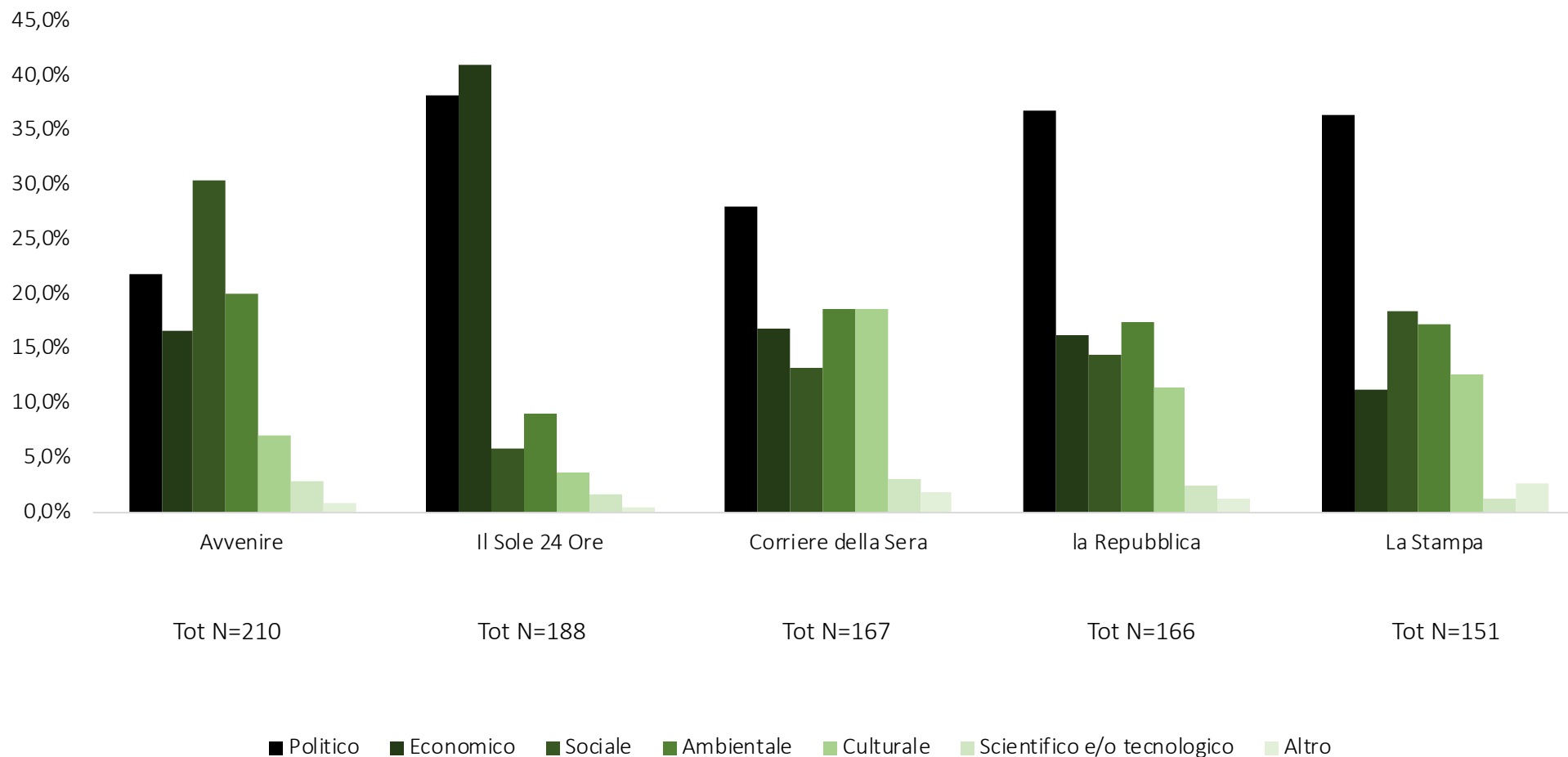
Corriere della Sera: prevalenza del *frame* Politico (28,1%), significativa incidenza dei *frame* Culturale (18,6%).

La Repubblica: prevalenza del *frame* Politico (36,7%).

La Stampa: prevalenza del *frame* Politico (36,4%), significativa scarsa incidenza del *frame* Economico (11,3%).

FRAME DEGLI ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(Distribuzione % per quotidiano)



MAGGIO-AGOSTO 2023

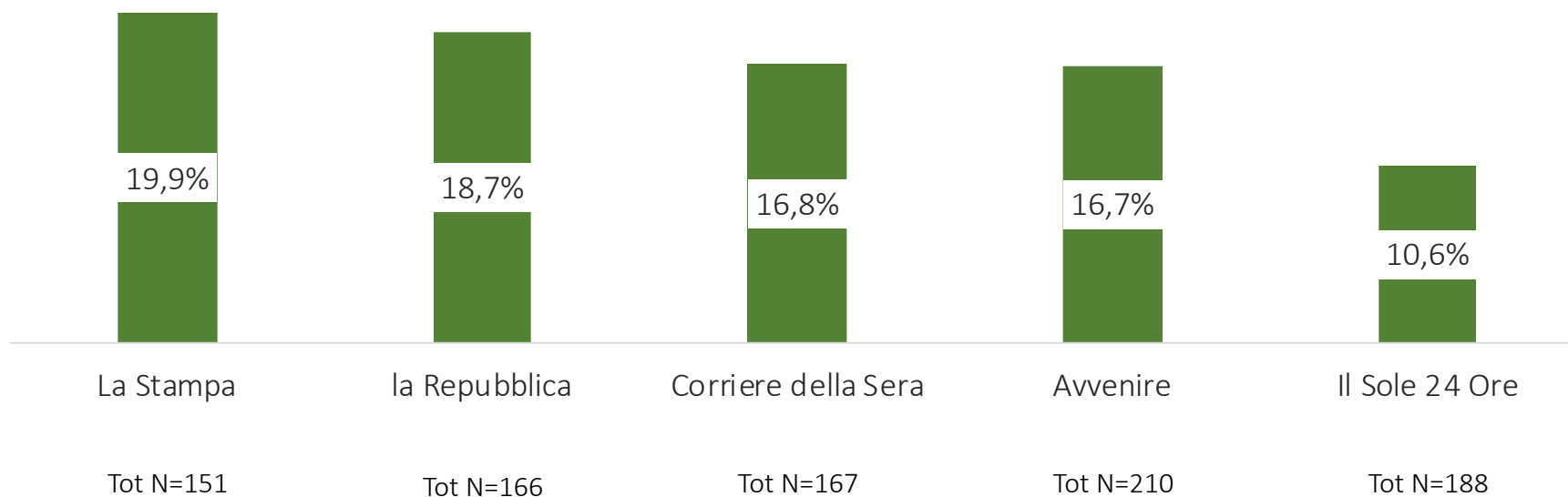
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Nel complesso gli articoli che citano qualche causa della crisi climatica sono **il 16,3%**.

Superano sensibilmente questa media tutti i quotidiani tranne **Il Sole 24 Ore** che si contraddistingue per una bassa percentuale di articoli che menzionano le cause della crisi climatica.

ARTICOLI CHE CITANO LE CAUSE DELLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(% articoli che citano almeno una causa per quotidiano)



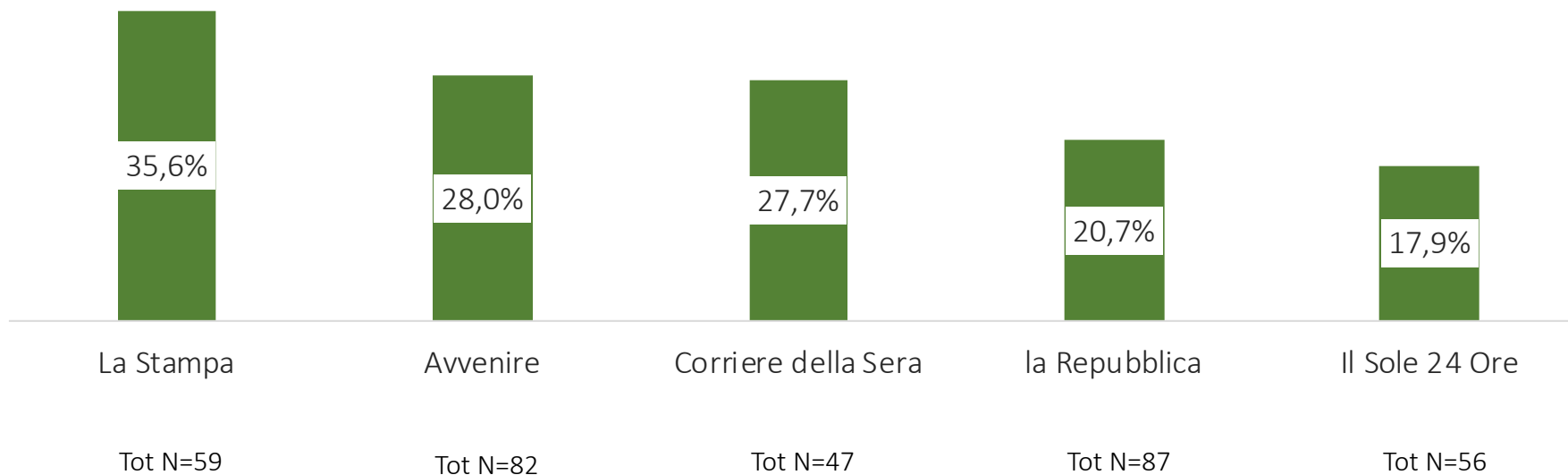
MAGGIO-AGOSTO 2023

I combustibili fossili sono citati come argomento nel **25,7% degli articoli centrati sulla crisi climatica** (Tot N=331).

Superano questa media: La Stampa, Avvenire e il Corriere della Sera.

ARTICOLI CENTRATI SULLA CRISI CLIMATICA CHE TRATTANO I COMBUSTIBILI FOSSILI COME ARGOMENTO PER QUOTIDIANO

(% articoli che trattano il tema dei combustibili fossili sul totale articoli centrati sulla crisi climatica per quotidiano)



MAGGIO-AGOSTO 2023

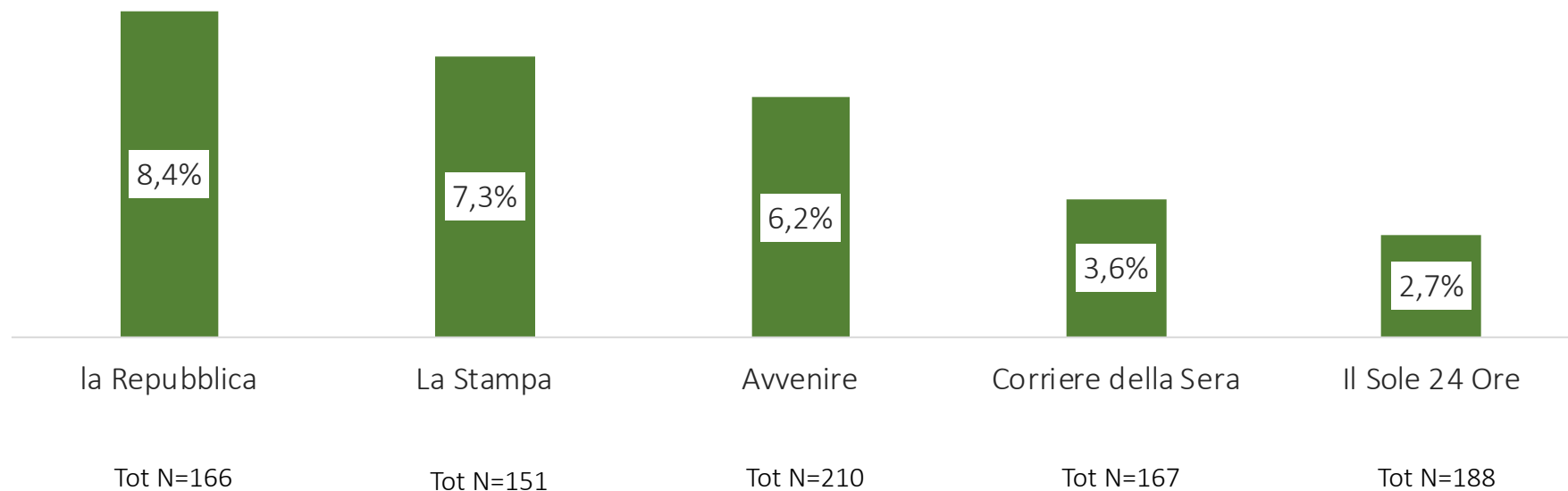
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

I combustibili fossili sono citati come causa della crisi climatica mediamente nel **5,6%** degli articoli.

Superano questa media: la **Repubblica, La Stampa e Avvenire.**

ARTICOLI CHE CITANO I COMBUSTIBILI FOSSILI COME CAUSA DELLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(% articoli che citano i combustibili fossili come causa della crisi climatica per quotidiano)

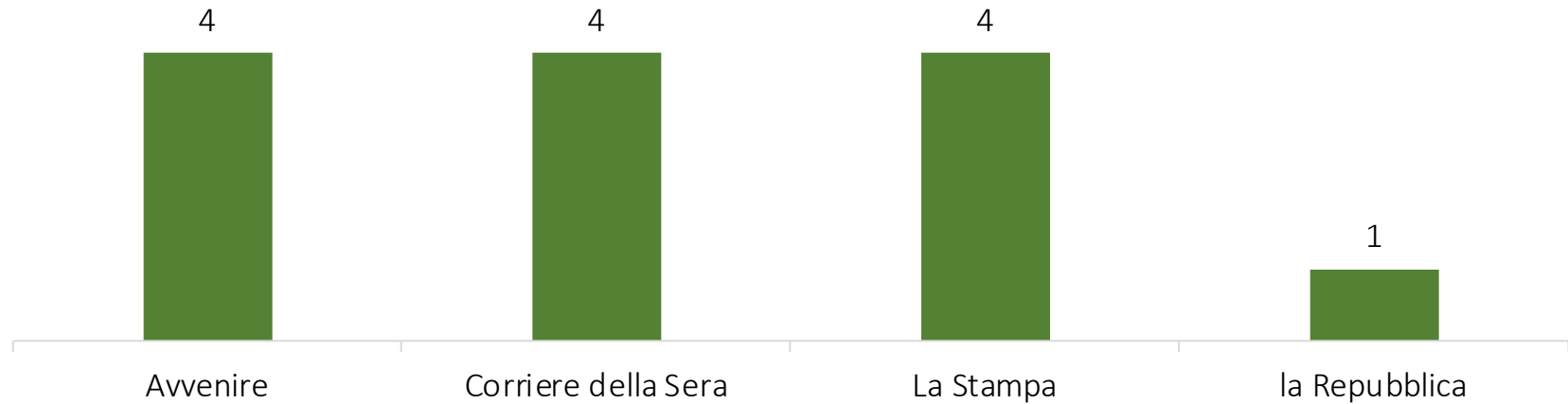


MAGGIO-AGOSTO 2023

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

SOGGETTI INDICATI COME RESPONSABILI DELLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO
(Frequenza N)

Il Sole 24 Ore, nel periodo considerato, non indica nessun soggetto come responsabile della crisi climatica.



MAGGIO-AGOSTO 2023

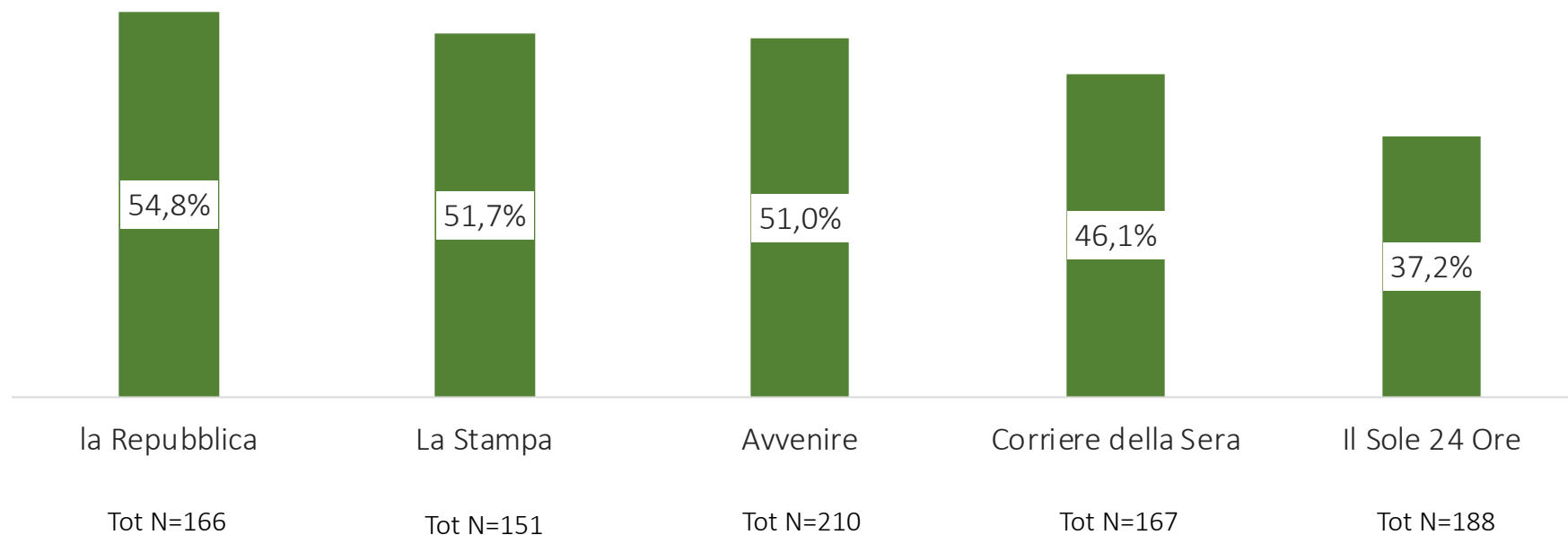
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

ARTICOLI CHE CITANO LE CONSEGUENZE DELLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(% articoli che citano almeno una conseguenza per quotidiano)

Nel complesso, il 48% degli articoli cita almeno una tipologia di conseguenza della crisi climatica.

La Repubblica, La Stampa e Avvenire attestano una frequenza superiore al dato medio, Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore, una frequenza inferiore.



MAGGIO-AGOSTO 2023

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Nel complesso, la Repubblica e Avvenire registrano un numero elevato di soggetti citati, intervistati o autori di articoli sulla crisi climatica, mentre il Corriere della Sera attesta un numero di fonti giornalistiche inferiori.

Il Sole 24 Ore si distingue per una significativa maggiore presenza di aziende o rappresentanti del mondo economico e finanziario, coerente con la linea editoriale del giornale.

Così come Avvenire si distingue per una significativa maggior presenza di Soggetti confessionali.

MAGGIO-AGOSTO 2023

SOGGETTI CITATI, INTERVISTATI O AUTORI DI ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(Distribuzione % per quotidiano)

	Avvenire	Corriere della Sera	Il Sole 24 Ore	la Repubblica	La Stampa
Aziende o rappresentanti del mondo economico e finanziario	13,9%	21,7%	39,1%	11,9%	6,2%
Politici o istituzioni nazionali	12,4%	11,8%	6,3%	14,0%	20,8%
Politici o istituzioni estere o internazionali	7,9%	5,9%	17,0%	15,1%	11,8%
Espert* scienze e tecnologie	12,1%	12,7%	5,1%	13,1%	12,8%
Associazioni ambientaliste	9,4%	7,7%	1,6%	7,0%	7,6%
Espert* di scienze economiche, sociali o umanistiche	7,0%	5,0%	7,1%	5,5%	5,5%
Giornalist*	7,0%	9,0%	0,4%	7,0%	5,5%
Politici o istituzioni europee	3,0%	4,1%	9,9%	2,3%	8,3%
Organizzazioni internazionali	6,4%	2,3%	3,6%	2,9%	2,8%
Altre associazioni	7,3%	4,1%	1,2%	2,9%	2,1%
Rappresentanti dell'arte, cultura o spettacolo	1,5%	6,3%	0,0%	2,3%	6,6%
Gente comune	2,4%	2,3%	0,0%	4,4%	1,0%
Pubblica amministrazione	0,9%	2,3%	4,7%	2,0%	0,7%
Soggetti confessionali	4,5%	0,9%	0,4%	1,5%	2,1%
Politici o istituzioni locali	1,8%	1,8%	1,2%	3,5%	1,0%
Lavoratori/professionisti	0,0%	0,9%	1,2%	1,2%	1,4%
Forze armate o di pubblica sicurezza	0,9%	0,5%	0,4%	1,5%	0,3%
Rappresentanti dello sport	0,0%	0,5%	0,0%	0,9%	2,4%
Sindacati	0,6%	0,0%	0,8%	0,9%	0,7%
Rappresentanti della giustizia	0,9%	0,5%	0,0%	0,3%	0,3%
TOT N (100,0%)	330	221	253	344	289

3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

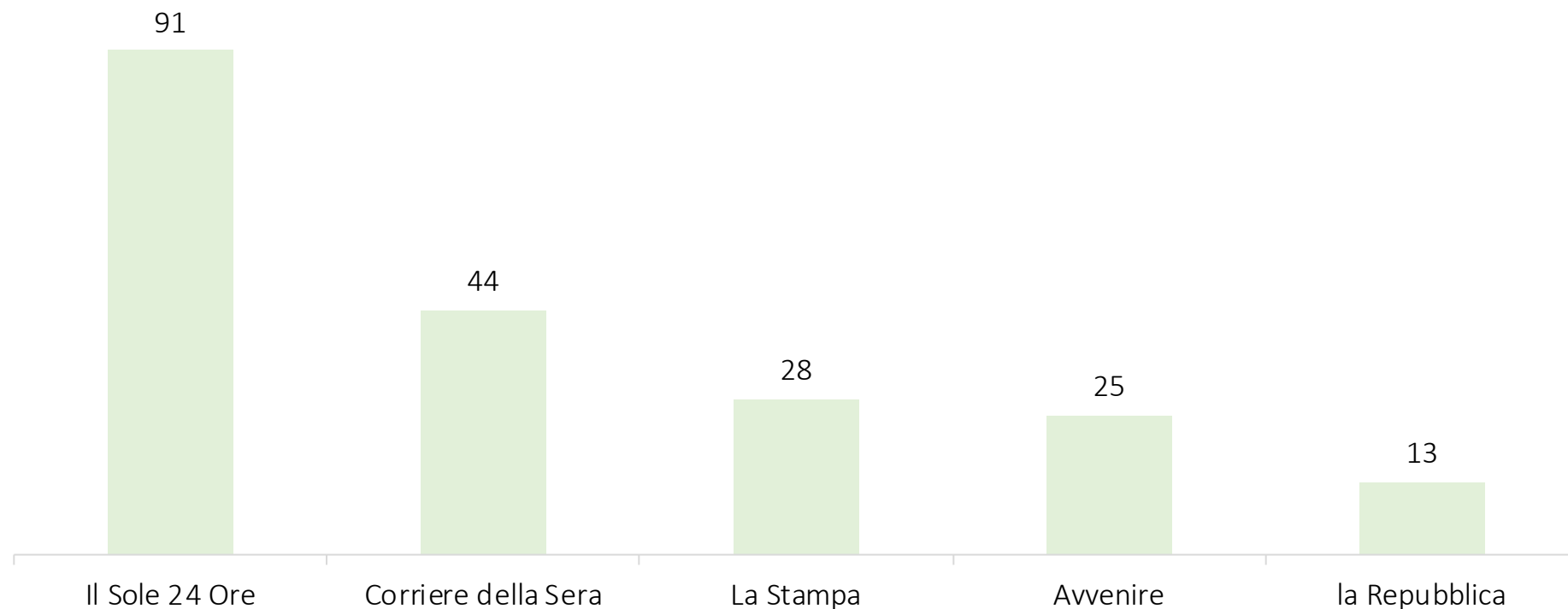
Il Sole 24 Ore è il quotidiano che dedica più articoli alla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza citare la crisi climatica, attestando una frequenza complessiva di articoli superiore alla media, pari a 40,2.

Anche il Corriere della Sera ha un numero di articoli dedicati alla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni che non citano la crisi climatica sopra la media.

Gli altri tre quotidiani riportano tutti frequenze inferiori.

ARTICOLI SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO

(Frequenza N)



MAGGIO-AGOSTO 2023

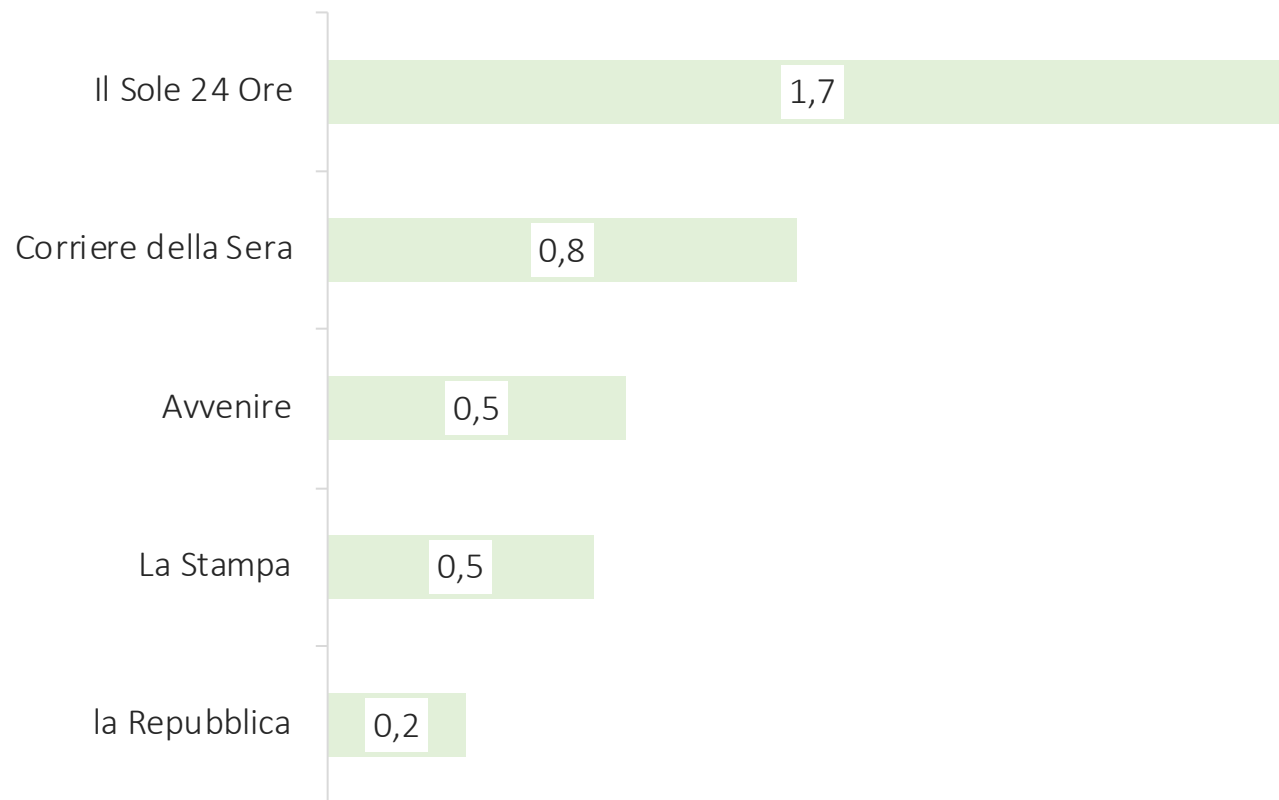
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Gli articoli sulla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni che non citano la crisi climatica sono mediamente meno di 1 al giorno (0,8).

Superano questa media Il Sole 24 Ore e il Corriere della Sera.

MAGGIO-AGOSTO 2023

MEDIA GIORNALIERA DI ARTICOLI SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA



3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

SOGGETTI CITATI, INTERVISTATI O AUTORI DI ARTICOLI SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA

(Distribuzione % per quotidiano)

	Avvenire	Corriere della Sera	Il Sole 24 Ore	la Repubblica	La Stampa
Aziende o rappresentanti del mondo economico e finanziario	63,6%	80,9%	74,3%	63,2%	65,9%
Politici o istituzioni nazionali	14,5%	6,4%	11,7%	15,8%	7,3%
Espert* scienze e tecnologie	1,8%	2,1%	3,9%	5,3%	2,4%
Espert* di scienze economiche, sociali o umanistiche	3,6%	0,0%	3,4%	0,0%	0,0%
Politici o istituzioni estere o internazionali	3,6%	0,0%	1,7%	5,3%	4,9%
Sindacati	5,5%	0,0%	0,0%	0,0%	7,3%
Politici o istituzioni europee	5,5%	0,0%	0,6%	0,0%	4,9%
Politici o istituzioni locali	0,0%	4,3%	1,1%	5,3%	0,0%
Associazioni ambientaliste	1,8%	2,1%	0,6%	0,0%	2,4%
Giornalist*	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	2,4%
Organizzazioni internazionali	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	2,4%
Pubblica amministrazione	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%
Rappresentanti dell'arte, cultura o spettacolo	0,0%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Forze armate o di pubblica sicurezza	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%
Lavoratori/professionisti	0,0%	0,0%	0,0%	5,3%	0,0%
TOT N (100,0%)	55	47	179	19	41

Nel complesso, Il Sole 24 Ore è il quotidiano che registra il numero di soggetti più elevato, anche per via del maggior numero di articoli pertinenti.

Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore attestano una presenza di rappresentanti dell'economia e della finanza superiore alla media del 71,8%.

Avvenire e la Repubblica una quota di soggetti politici sopra la media dell'11,3%.

La Repubblica e Il Sole 24 ore una percentuale di expert* in scienze e tecnologie sensibilmente superiore alla media del 3,2%

MAGGIO-AGOSTO 2023

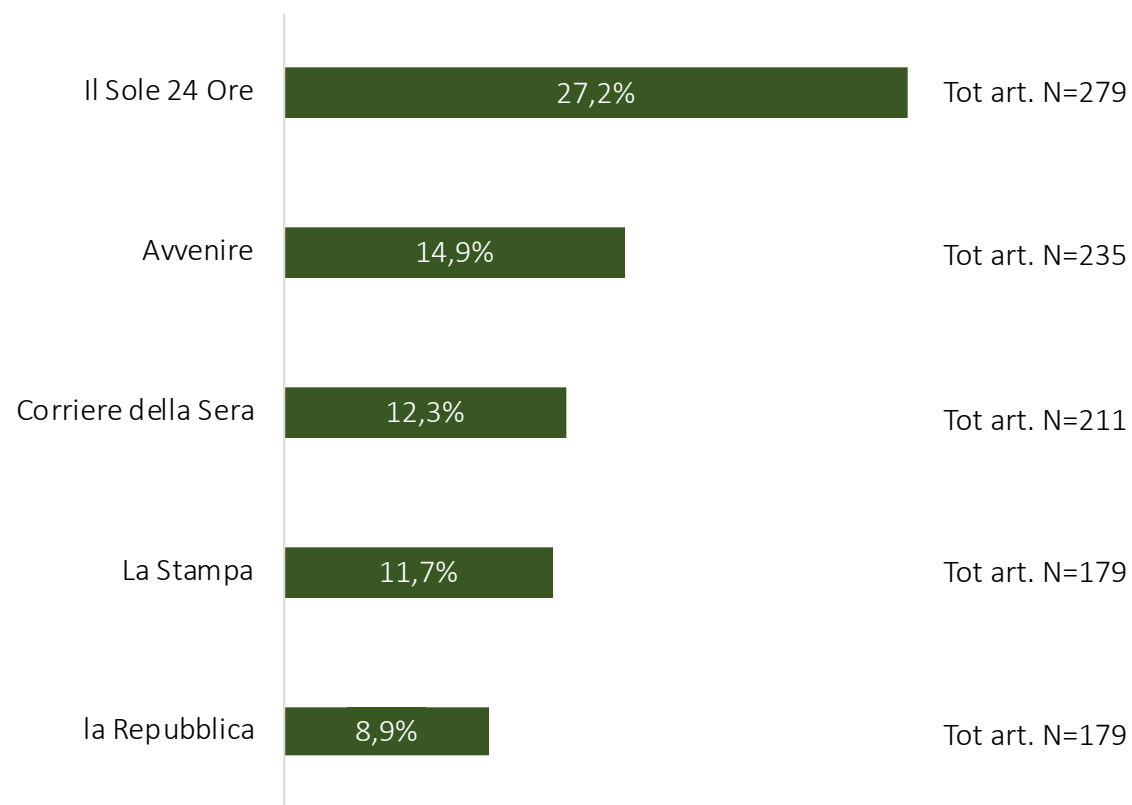
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Sul totale degli articoli, le aziende inquinanti - aziende del settore aereo, auto, crocieristico e compagnie Oil&Gas - hanno una visibilità mediamente pari al **16,1%**.

MAGGIO-AGOSTO 2023

AZIENDE INQUINANTI NEL COVERAGE COMPLESSIVO PER QUOTIDIANO

(% aziende inquinanti su Tot articoli)



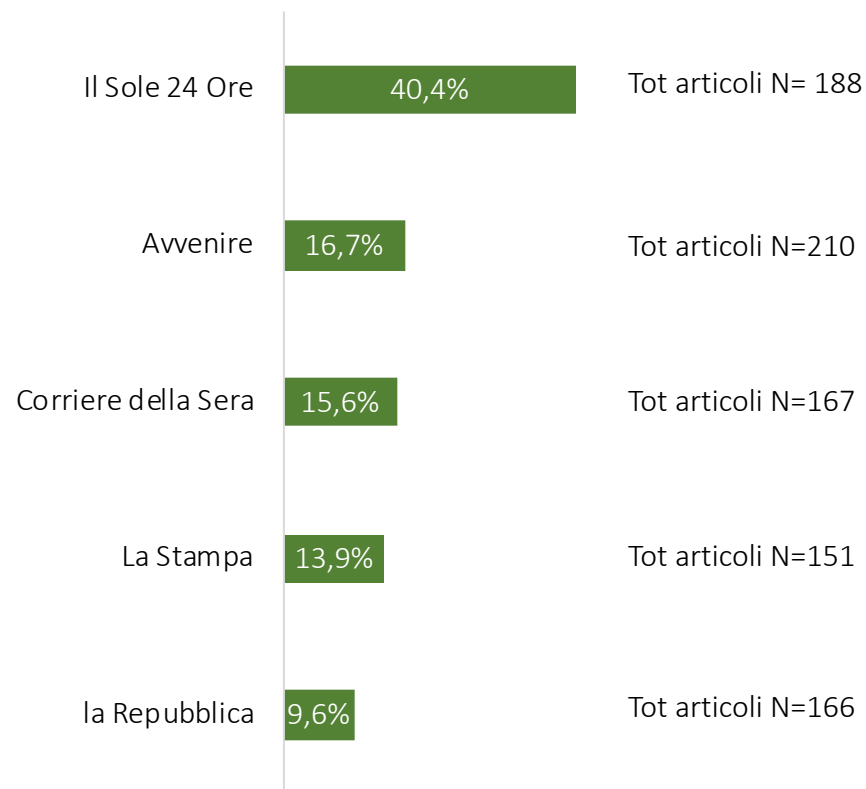
3. CONFRONTO FRA QUOTIDIANI

Negli articoli sulla crisi climatica, le aziende inquinanti hanno una visibilità **mediamente pari al 19,7%**.

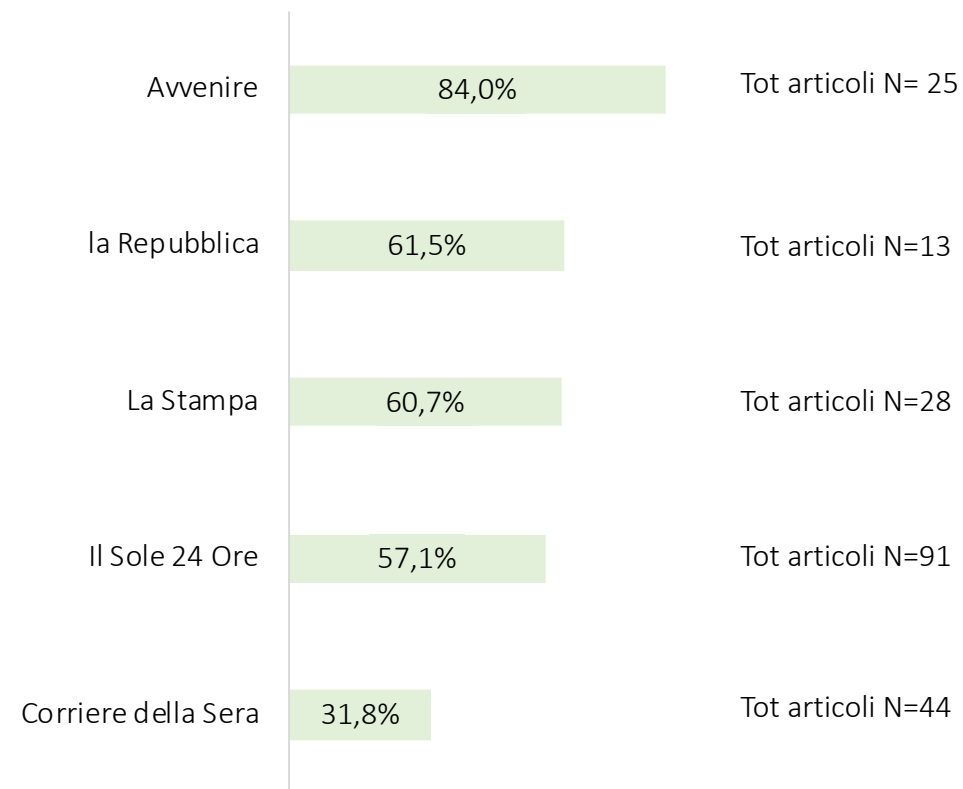
Se consideriamo solo gli articoli sulla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni che non citano la crisi climatica, la visibilità delle aziende inquinanti è **mediamente pari al 55,7%**.

MAGGIO-AGOSTO 2023

AZIENDE INQUINANTI NEGLI ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO



AZIENDE INQUINANTI NEGLI ARTICOLI SU DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA PER QUOTIDIANO



4

AZIONI PER IL CLIMA

E NARRATIVE DI

RESISTENZA



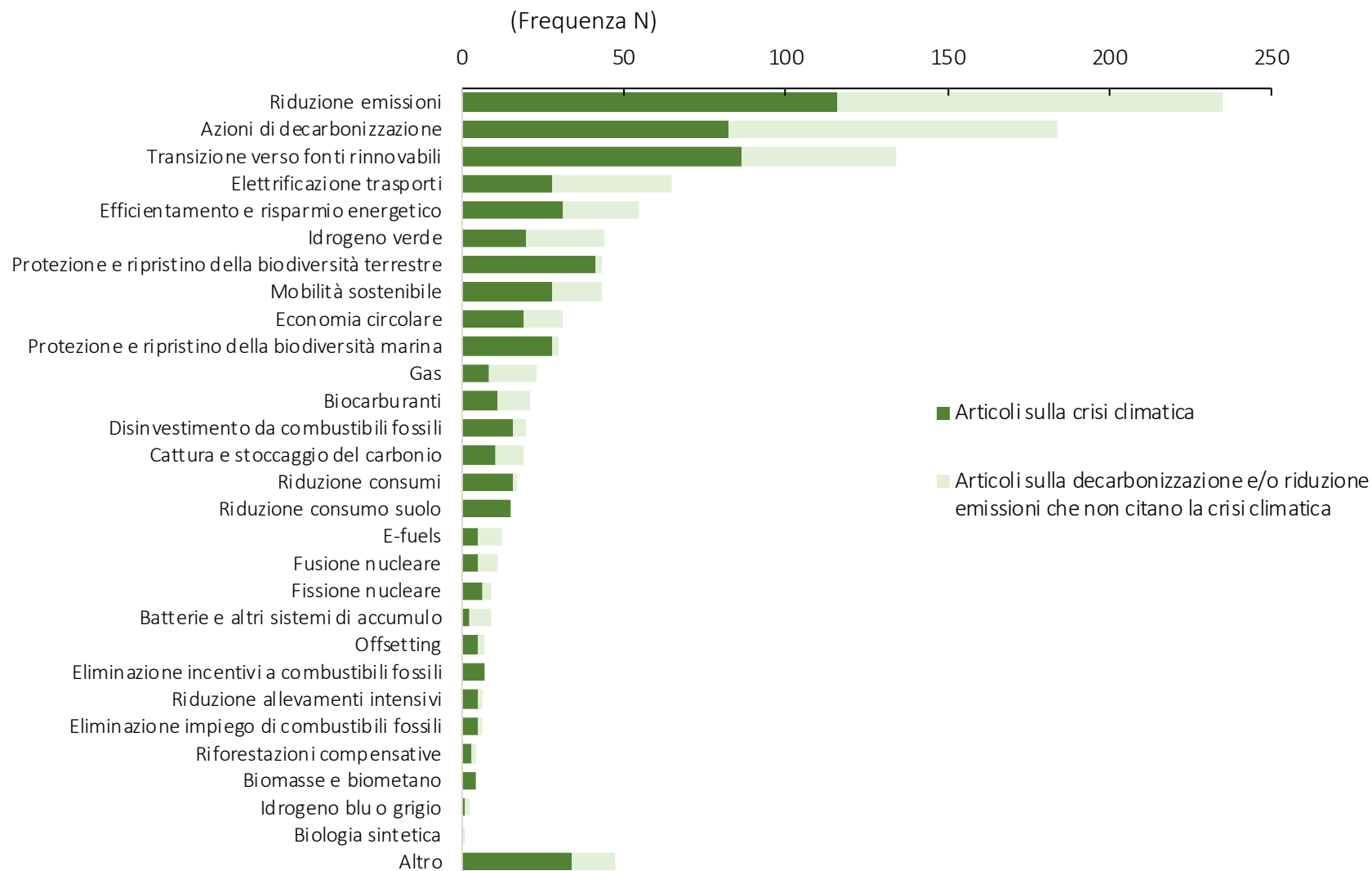
4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

Nel complesso sono 475 gli articoli che citano almeno un'azione per il clima (43,9% di Tot N=1.083).

La frequenza totale delle azioni citate è 1.104, di cui 637 nelle notizie sulla crisi climatica e 467 nelle notizie sulla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni che non citano la crisi climatica.

MAGGIO-AGOSTO 2023

AZIONI PER IL CLIMA NEL COVERAGE COMPLESSIVO



4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

Le azioni per il clima sono frequenti nel 100% delle notizie sulla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni che non citano la crisi climatica e nel 31,1% delle notizie sulla crisi climatica.

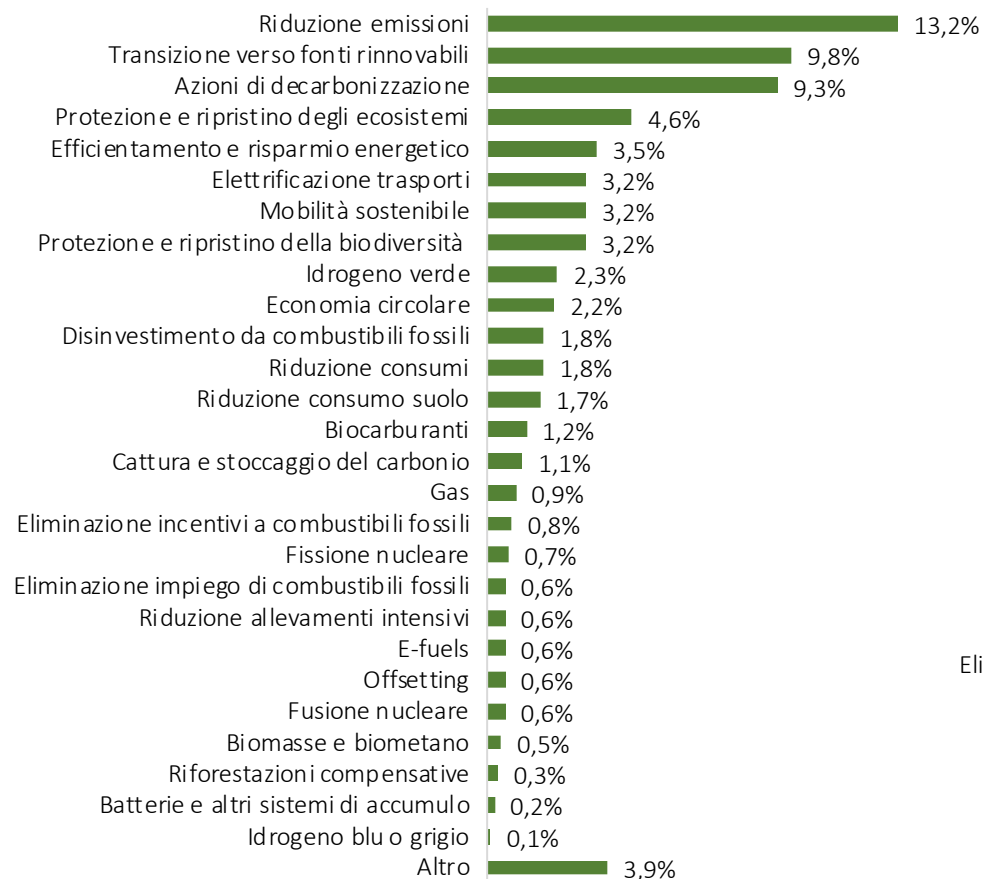
Fra le azioni ricorrenti sono presenti anche soluzioni ritenute controverse dalla comunità scientifica (es. riforestazioni compensative, cattura e stoccaggio del carbonio).

MAGGIO-AGOSTO 2023

AZIONI PER IL CLIMA

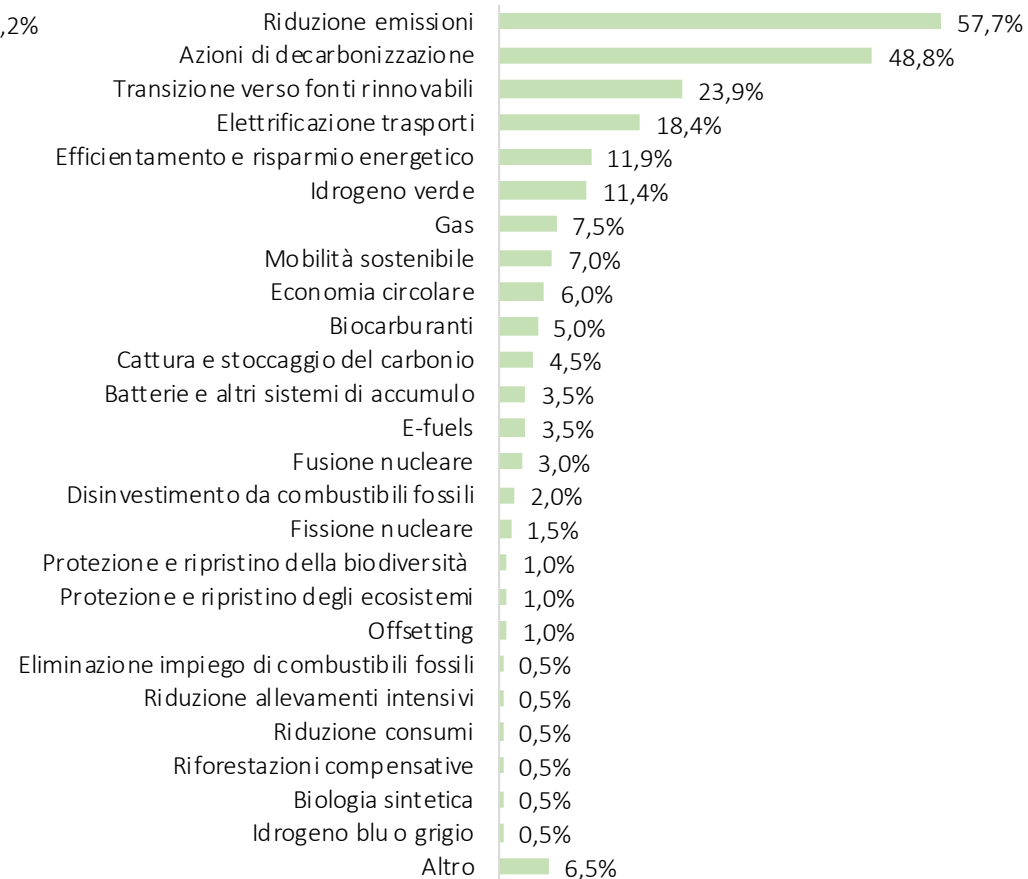
ARTICOLI CHE CITANO LA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni singola azione su Tot articoli N=882)



ARTICOLI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni singola azione su Tot N=201)



4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

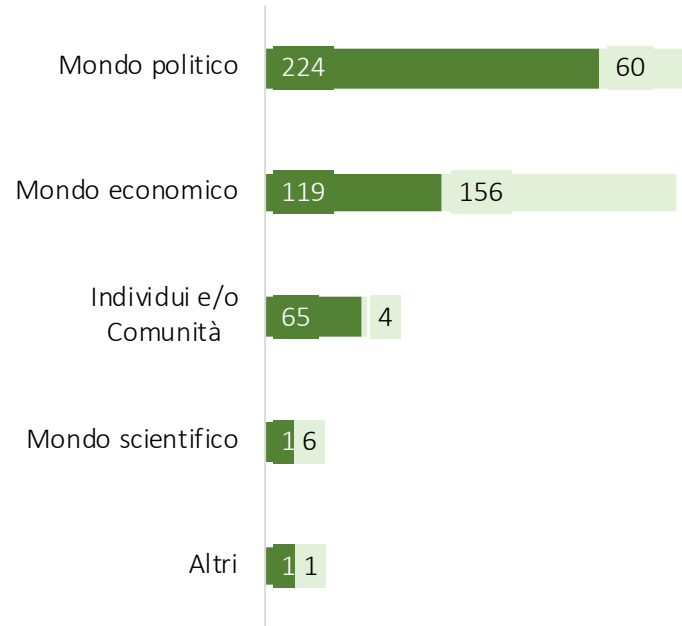
Il **48,4%** dei **1.083** articoli analizzati menziona agenti per il clima, ovvero soggetti attivi nella proposta o messa in opera di azioni per il clima, oppure soggetti individuati come responsabili ideali di azioni di mitigazione.

In proporzione, gli agenti per il clima, effettivi o ideali, sono più frequenti negli articoli che non menzionano esplicitamente la crisi climatica (**96,5%**) rispetto agli articoli che la citano (**37,4%**).

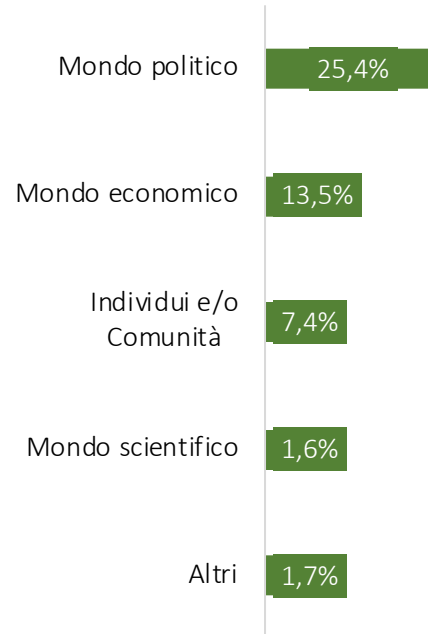
MAGGIO-AGOSTO 2023

AGENTI PER IL CLIMA

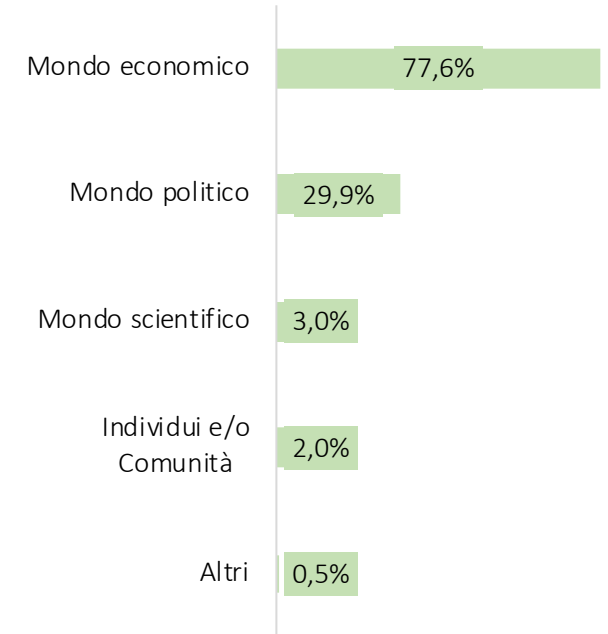
AGENTI
TOTALE PER CATEGORIA
Frequenza N



AGENTI
ARTICOLI CHE CITANO LA CRISI CLIMATICA
(Incidenza % di ogni categoria su Tot articoli N=882)



AGENTI
ARTICOLI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA
(Incidenza % di ogni categoria su Tot articoli N=201)



■ Articoli che citano la crisi climatica
■ Articoli che non citano la crisi climatica

4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

Il 18% dei 1.083 articoli analizzati veicola qualche narrativa di resistenza ad azioni per il clima.

In proporzione, queste narrative sono più frequenti negli articoli sulla decarbonizzazione e/o riduzione emissioni che non citano la crisi climatica (26,9%) rispetto a quelli che la citano (16%).

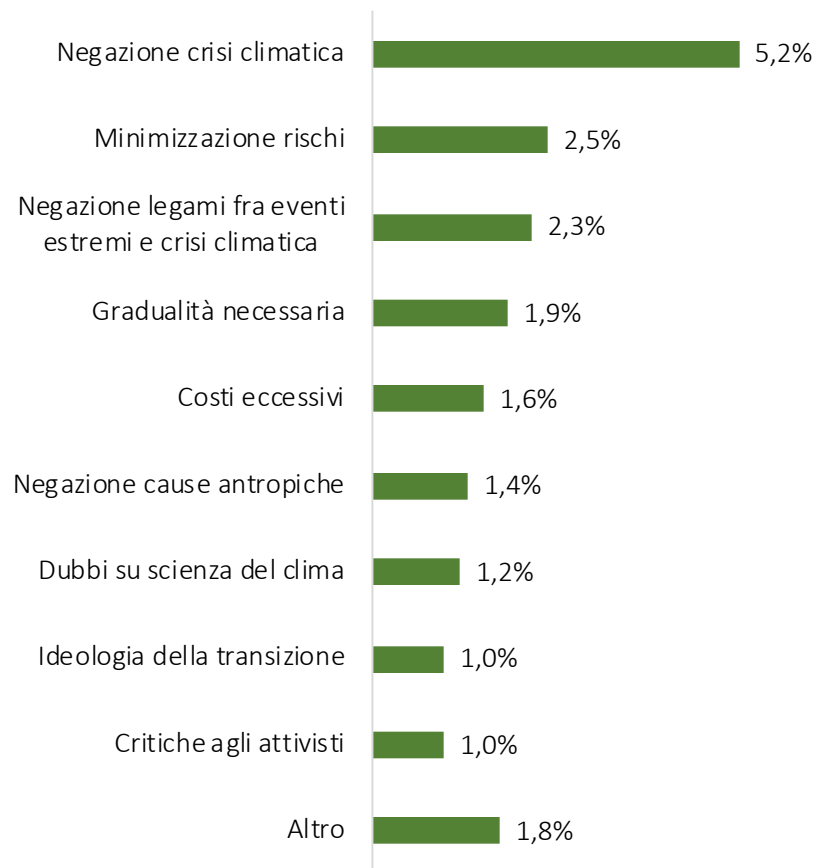
Questi ultimi si caratterizzano per la presenza di narrative ascrivibili all'area del negazionismo climatico.

MAGGIO-AGOSTO 2023

NARRATIVE DI RESISTENZA ALLE AZIONI PER IL CLIMA

ARTICOLI CHE CITANO LA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni categoria su Tot articoli N=882; solo narrative con incidenza $\geq 1,0\%$)



ARTICOLI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA

(Incidenza % di ogni categoria su Tot articoli N=201; solo narrative con incidenza $\geq 1,0\%$)



4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

POSIZIONE DEI SOGGETTI RISPETTO ALLE AZIONI PER IL CLIMA

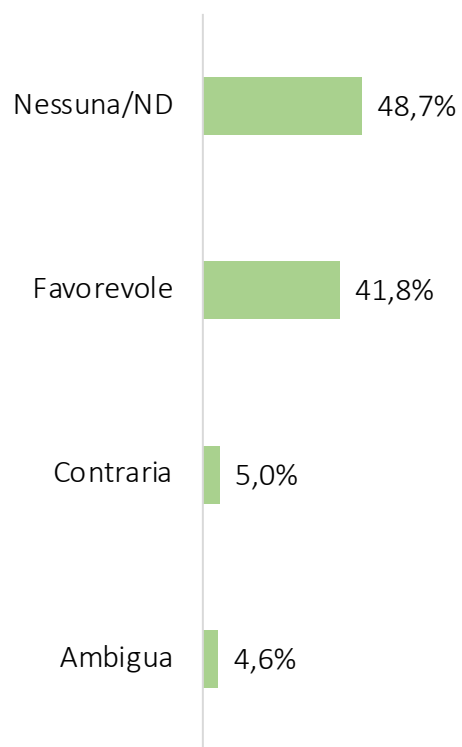
Il 51,3% dei soggetti rilevati nel *coverage* complessivo dei 1.083 articoli analizzati esprime una posizione su azioni di mitigazioni menzionate.

Nella maggior parte dei casi si tratta di posizioni favorevoli.

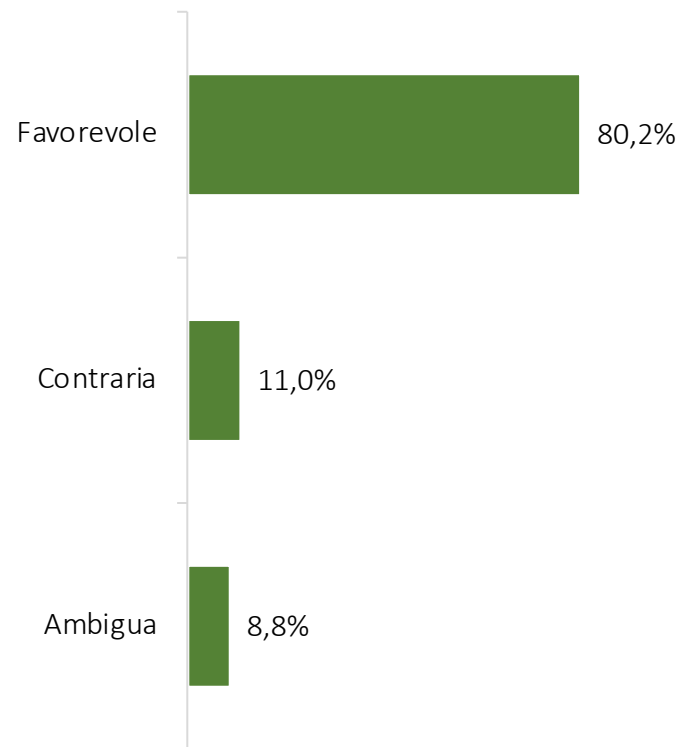
Tuttavia non mancano posizioni contrarie o ambigue.

MAGGIO-AGOSTO 2023

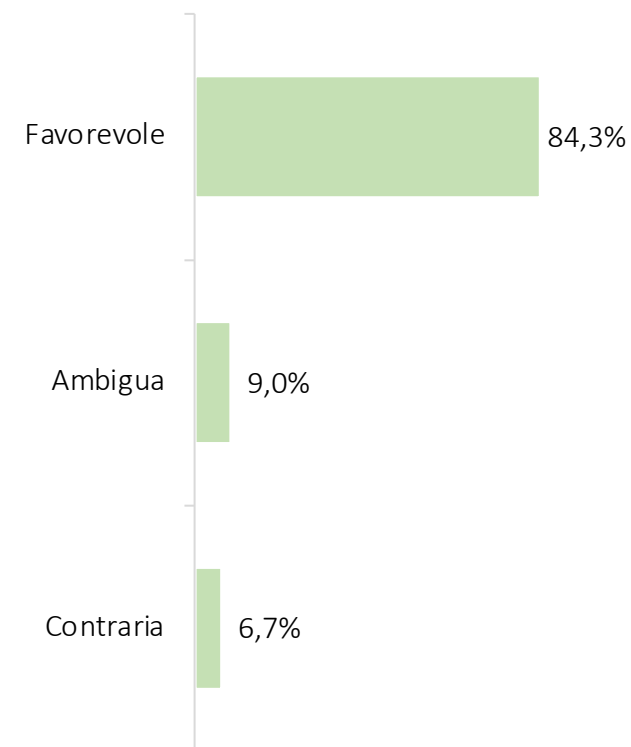
POSIZIONE TOTALE SOGGETTI
(Tot N=1.778)



POSIZIONE SOGGETTI
ARTICOLI CHE CITANO LA CRISI CLIMATICA
AL NETTO DI POSIZIONI ND
(Distribuzione % su Tot soggetti N=645; 100,0%)



POSIZIONE SOGGETTI
ARTICOLI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA
AL NETTO DI POSIZIONI ND
(Distribuzione % su Tot soggetti N=268; 100,0%)

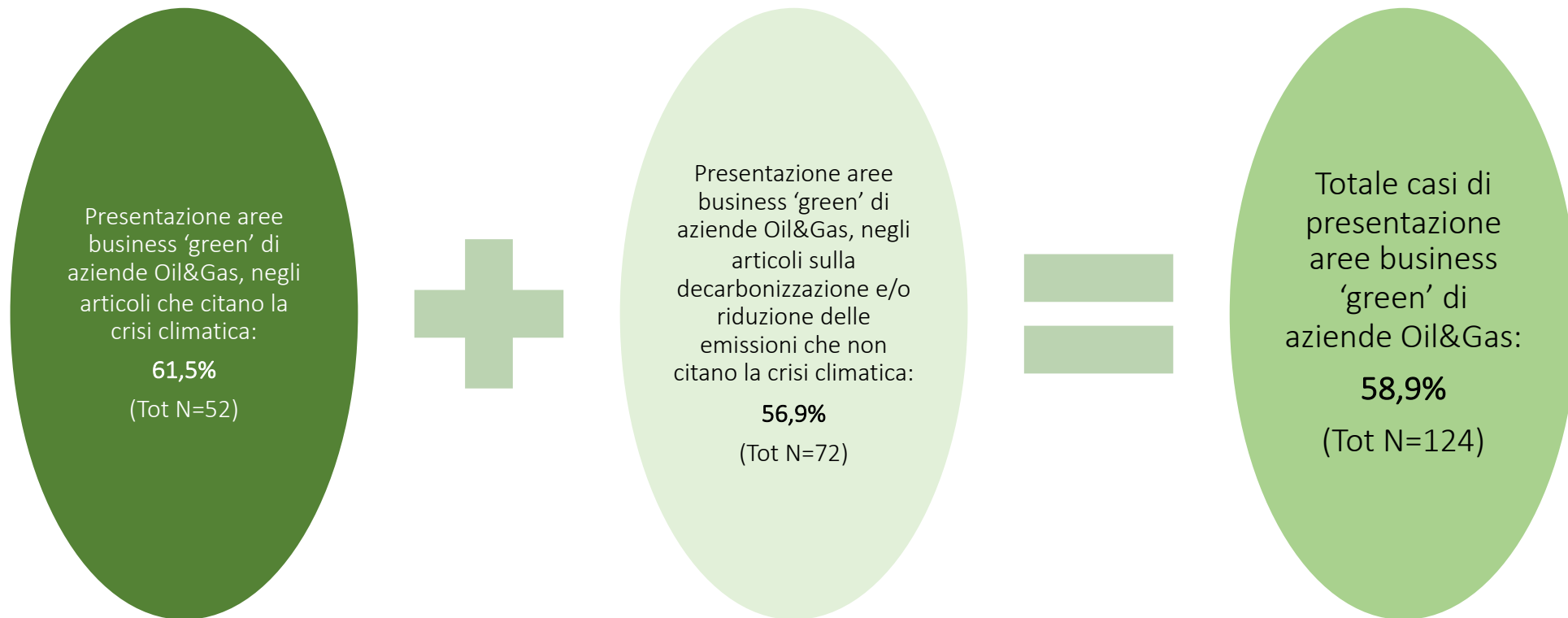


4. AZIONI PER IL CLIMA E NARRATIVE DI RESISTENZA

La frequenza con cui vengono citate **compagnie Oil&Gas** nei 1.083 articoli analizzati è pari a N=124.

Nel 58,9% dei casi, queste citazioni presentano aree di *business green*.

PROMOZIONE DI AREE DI BUSINESS 'GREEN' CHE SONO MARGINALI RISPETTO AL CORE BUSINESS FOSSILE



MAGGIO-AGOSTO 2023

5

COVERAGE

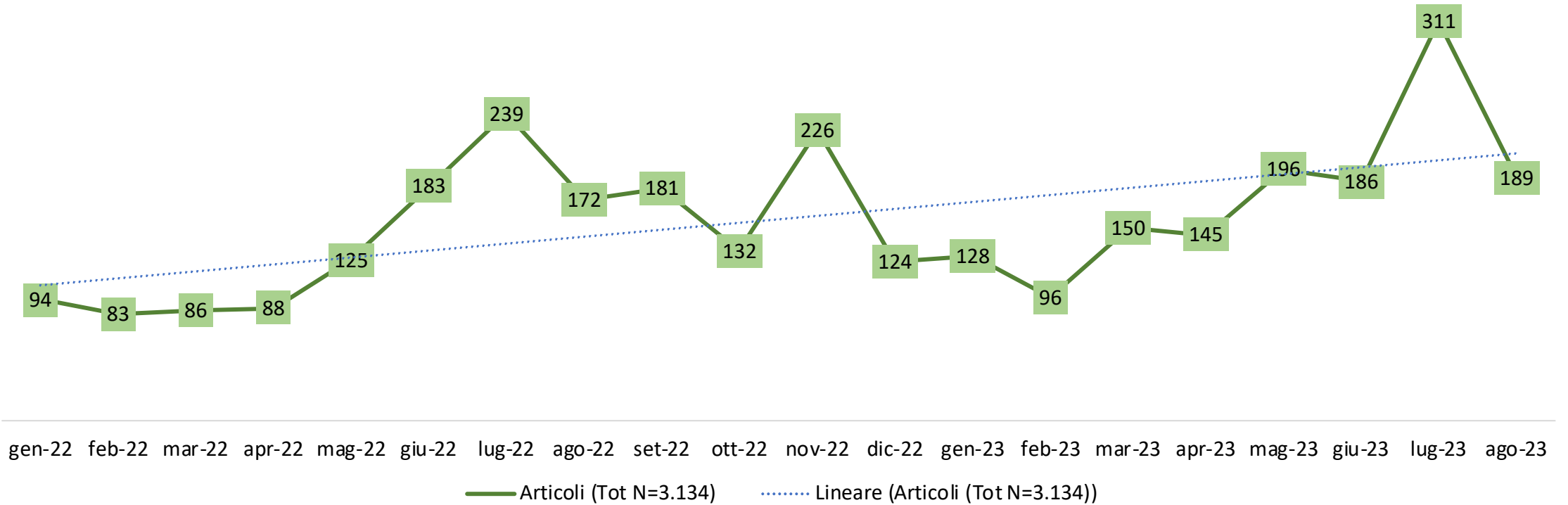
GIORNALISTICO

DAL 1° GENNAIO 2022



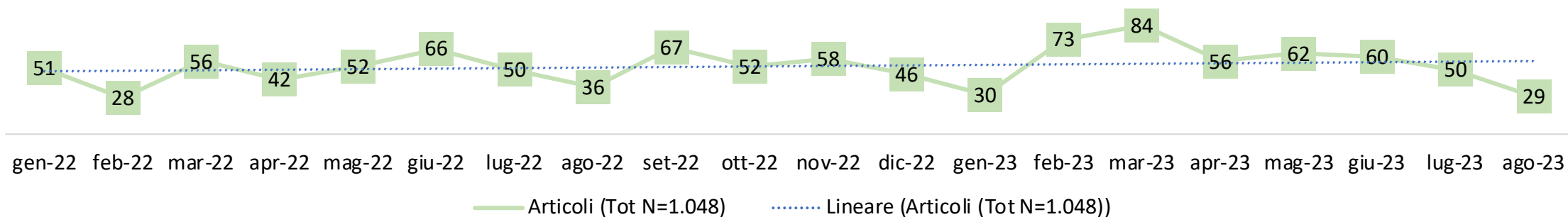
ARTICOLI SULLA CRISI CLIMATICA PER MESE

(Frequenza N)



ARTICOLI SULLA DECARBONIZZAZIONE E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CHE NON CITANO LA CRISI CLIMATICA PER MESE

(Frequenza N)



CONCLUSIONI



Il *coverage* della crisi climatica nei 5 quotidiani analizzati dal 1° maggio al 31 agosto 2023 è di 882 articoli, una media di 3,3 al giorno, in crescita rispetto al 1° quadrimestre (articoli 519, media 2 al giorno).



Il 62,5% di questi 882 articoli si limita a citare o trattare *a latere* di qualche altro argomento la crisi climatica, che è centrale nel restante 37,5% degli articoli, in crescita di 11,3 pp. rispetto al 26,2% del 1° quadrimestre 2023.

201 articoli, mediamente 0,8 al giorno, trattano di decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza menzionare la crisi climatica: un numero in diminuzione rispetto ai 243 articoli, per una media di 1 al giorno, del 1° quadrimestre 2023.

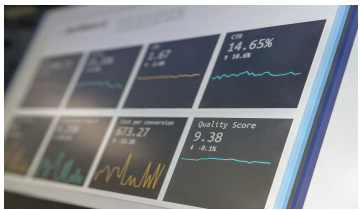


Se consideriamo il campione di articoli nel suo complesso, il 2° quadrimestre 2023 si caratterizza per un'elevata incidenza di articoli sulla crisi climatica rispetto ad articoli che, pur trattando di azioni di mitigazione, quali sono la decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni, non citano la crisi climatica, lasciandola sullo sfondo come contesto implicito. I primi costituiscono infatti l'81,4% del campione (Tot articoli 1.083) vs. il 68,1% del 1° quadrimestre 2023 e vs. il 74,2% dell'intero 2022.

Questo risultato è ascrivibile all'elevato numero di articoli sulla crisi climatica che a luglio 2023 raggiunge il picco più alto mai registrato dall'inizio di questo monitoraggio (1° gennaio 2022).



Il picco di attenzione è riconducibile a due cicli di notizie che raggiungono il loro apice a luglio: le alluvioni che hanno colpito l'Emilia Romagna a maggio e le ondate di calore estive. Entrambi questi due cicli di notizie hanno goduto di ampia attenzione non solo nelle pagine di cronaca ma anche in quelle di politica. Nel primo caso, per la rilevanza del dibattito politico sulle misure di prevenzione e messa in sicurezza del territorio; nel secondo caso, per via della minimizzazione, e talvolta anche della negazione, del ruolo della crisi climatica nelle ondate di calore da parte di esponenti del mondo politico, e anche dei media. Tanto che a fine luglio, un gruppo di 100 scienziati e scienziate guidate dal premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi hanno firmato un appello, pubblicato dal quotidiano La Stampa, per chiedere una narrazione corretta e completa della crisi climatica.



Non a caso, la negazione della crisi climatica, il disconoscimento del legame fra eventi estremi e crisi climatica e la minimizzazione dei rischi del riscaldamento globale sono narrative frequenti negli articoli che fanno esplicito riferimento alla crisi climatica. Ed è in questa tipologia di articoli che prevalgono i soggetti contrari ad azioni per il clima, a differenza di quanto abbiamo osservato nel 1° quadrimestre, dove le resistenze alla mitigazione si concentrano negli articoli dedicati alla decarbonizzazione e/o riduzione delle emissioni senza riferimento alla crisi climatica e sono sostenuti da narrative di resistenza pertinenti costi, tempi e modalità della transizione ecologica/energetica.

CONCLUSIONI



Nel complesso i soggetti, individuali o collettivi, citati o intervistati o autori di articoli, che esprimono una posizione nei confronti di qualche azione per il clima sono a favore o vengono presentati come impegnati in progetti di transizione ecologica.

Anche le aziende il cui *core business* è fossile sono spesso soggetti di un discorso focalizzato su azioni o progetti *green*, in misura significativamente superiore rispetto al 1° quadrimestre: 58,9% vs. 39,5%.



Contestualmente, i soggetti presentati come responsabili delle cause della crisi climatica sono un numero esiguo, 13 pari allo 0,9%, su un totale di 1.437, in linea con quanto registrato nel 1° quadrimestre (0,8%).

Le cause della crisi climatica sono poco citate, anche se in leggero aumento rispetto al periodo gennaio-maggio 2023 (16,3% vs. 14,5%), mentre le conseguenze sono più frequenti (48%) e in significativo aumento (31,8%).



I combustibili fossili sono indicati come causa nel 5,6% degli articoli, percentuale in linea con quella registrata nel 1° quadrimestre (5,3%), rispetto al quale, invece, aumenta in modo significativo la frequenza delle cause antropiche in generale, che passa dall'1,7% al 4,9%.



Per informazioni

GREENPEACE

ufficio.stampa.it@greenpeace.org



mmarchese@osservatorio.it

mazzalini@osservatorio.it

